



ASSOLOMBARDA

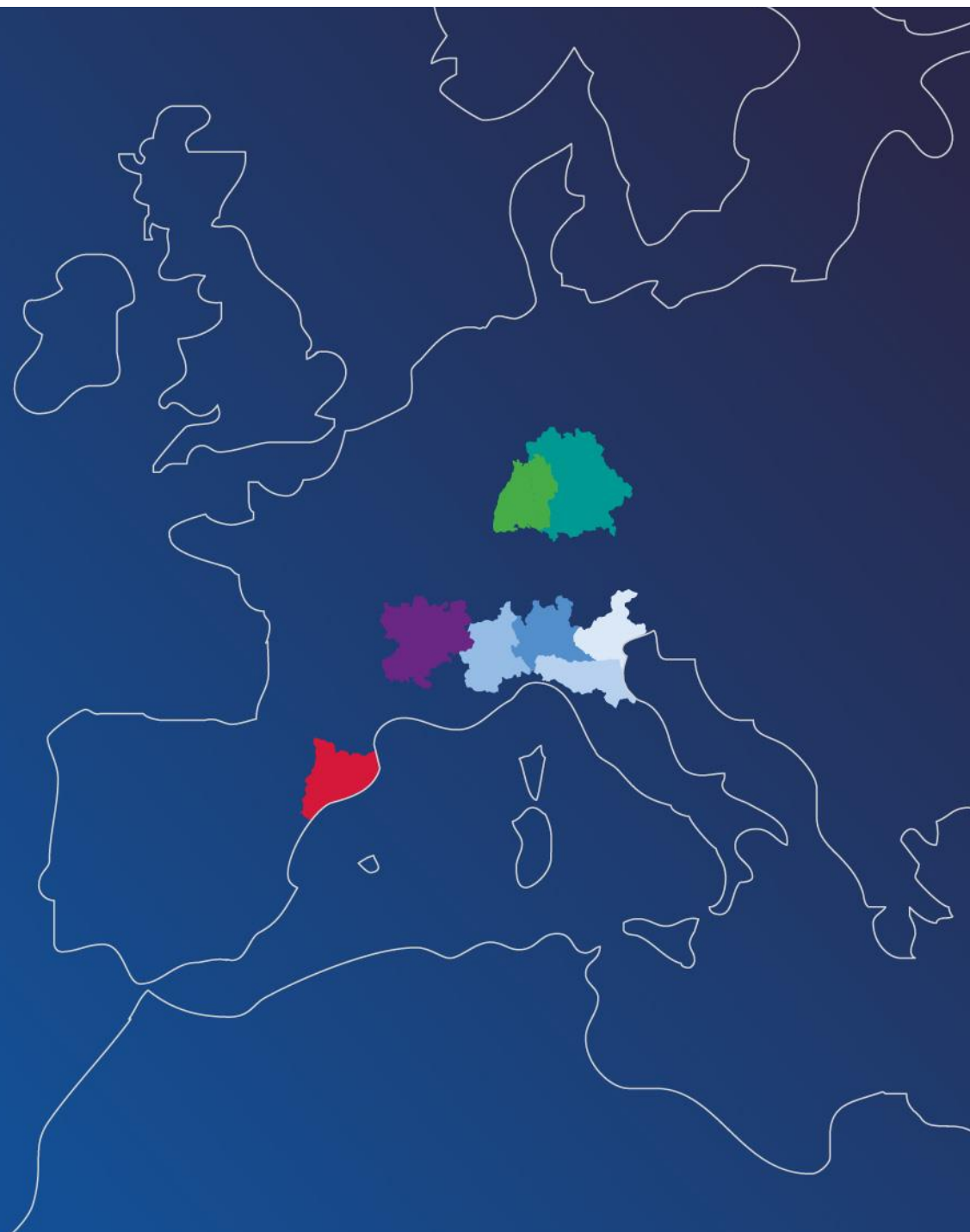
Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 33/marzo 2019



Indice

Introduzione

7

1. Sicurezza sul lavoro

11

- A gennaio 2019 gli infortuni denunciati in Lombardia sono ancora in aumento, ma è opportuno attendere i dati dei prossimi mesi per valutare l'entità del trend. Nel 4° trimestre 2018 si è registrato un +4,2% di quelli in occasione di lavoro (+2,6% quelli per occupato) - **new**
- In attesa di un maggiore consolidamento dei dati, anche per la sola industria il dati di gennaio conferma il trend di aumento. Nel 4° trimestre 2018 la crescita è stata del +13,5% per gli infortuni in occasione di lavoro e del +19,1% per quelli in itinere. Al netto della dinamica dell'occupazione l'incremento è inferiore (rispettivamente +12,7% e +18,2%) - **new**

2. Produzione manifatturiera

14

- In Lombardia la produzione manifatturiera ha perso vigore nel corso del 2018: nella prima metà dell'anno l'attività è cresciuta a tassi annui prossimi al 4%, per poi scendere su tassi sotto il 2% nella seconda metà
- Nel complesso del 2018 la produzione manifatturiera lombarda aumenta del +3,0% (inferiore al +3,7% del 2017), performance superiore ai benchmark europei (+1,9% Baden-Württemberg, +1,7% Cataluña) e soprattutto all'Italia (+0,9%). Il gap rispetto al picco pre crisi si riduce al -1,3% in Lombardia e rimane più contenuto che in Italia (-19,2%) e Cataluña (-17,1%). Il Baden-Württemberg è sopra il 2008 del +3,8%
- A fine 2018 risalgono leggermente sia le grandi sia le piccole imprese, mentre le medie sono stabili. Le divergenze di performance rispetto al pre crisi permangono quindi sostanzialmente invariate, con le grandi aziende ampiamente sopra (+11,2%), le medie che hanno da poco chiuso il gap (+0,5%) e le piccole ancora molto sotto (-10,5%)
- In Lombardia quasi tutti i settori manifatturieri registrano aumenti di produzione nel 2018 (sopra la media spiccano il +4,8% della meccanica e il +3,9% dei minerali non metalliferi). Solo abbigliamento (-2,4%) e pelli-calzature (-1,1%) sono in contrazione
- Tutte le province lombarde contribuiscono positivamente alla crescita manifatturiera regionale del 2018

3. Clima di fiducia

20

- La fiducia del manifatturiero del Nord-Ovest è fermo a febbraio 2019 sui minimi da metà 2016. Nei principali Paesi europei prosegue la forte discesa dell'indice sotto lo zero (solo in Germania rimane appena positivo) - **new**
- Il clima di fiducia dei consumatori torna a calare a febbraio 2019 sia in Italia sia nel Nord-Ovest, dove si colloca al di sotto della media dell'ultimo anno. Nel Nord-Ovest il trend è discendente a partire dall'estate 2018, mentre a livello italiano la flessione comincia più tardi, dall'autunno - **new**

4. Export

23

- Nel 4° trimestre 2018 le esportazioni crescono del +5,5% in Lombardia e del +7,1% in Emilia-Romagna, in accelerazione rispetto al 3° trimestre (rispettivamente +4,1% e + 5,0%). In Italia la dinamica sui mercati esteri è più debole, seppur sempre positiva (+3,0% nel 4° trimestre) - **new**
- La performance lombarda negli ultimi mesi del 2018 si conferma la migliore tra i benchmark europei, con le regioni tedesche e la Cataluña che addirittura arretrano - **new**
- Nel complesso del 2018 l'export lombardo totalizza una crescita del +5,2%, risultato positivo ma inferiore al +7,9% del 2017. I settori manifatturieri più positivi sono farmaceutica (+11,1%), elettronica (+9,5%), metalli (+6,5%) e moda (+5,5%) - **new**
- Considerando il peso sul totale regionale di ogni provincia, nel 2018 il contributo maggiore alla crescita delle esportazioni lombarde è di Milano (+6,4%) e Brescia (+7,0%) - **new**
- Il +5,2% annuale del 2018 è equidistribuito tra Paesi Ue (+5,1%, spiccano Spagna e Germania) ed extra Ue (+5,3%, con Cina, Svizzera e USA che crescono a due cifre) - **new**
- Rispetto al pre crisi, nel 2018 l'export lombardo si attesta sopra del +22,1%. Registrano una performance superiore tutte le regioni benchmark, sia nel confronto nazionale (in particolare l'Emilia-Romagna +33,5%)... - **new**
- ...sia nel confronto europeo (in particolare, Cataluña +41,8% e Baden-Württemberg +36,0%) - **new**
- Sempre rispetto al 2008, il contributo principale alla crescita giunge tra i Paesi dagli Stati Uniti e dalla Germania, tra i settori dalla farmaceutica, tra le province dall'area di Milano, Lodi, Monza Brianza - **new**

5. Imprese attive

32

- Nel 2018 il numero di imprese attive è stabile in Lombardia (816 mila unità), mentre non si arresta il calo nelle regioni benchmark
- Nel manifatturiero il numero di imprese attive continua a flettere in tutte le regioni italiane confrontate

- In Italia la crescita occupazionale si sta indebolendo dalla tarda primavera del 2018, in linea con il trend discendente del ciclo economico: dai +432 mila nuovi occupati di maggio 2018 ai +172 mila di gennaio 2019. Gli occupati a termine continuano a mostrare una variazione positiva (+141 mila a gennaio 2019) mentre quelli permanenti sono sostanzialmente stabili rispetto a un anno prima - **new**
- In Lombardia l'occupazione registra una maggiore tenuta rispetto al dato nazionale: nel 4° trimestre 2018 aumenta di 69 mila unità rispetto all'ultimo trimestre del 2017, come effetto dell'incremento degli occupati sia dipendenti (+22 mila) sia indipendenti (+47 mila) - **new**
- Nel 2018 in Lombardia il saldo degli occupati oltre i 15 anni raggiunge quota +152 mila rispetto al 2008, grazie al contributo positivo delle donne (+125 mila) e, in misura minore, degli uomini (+28 mila). Si accentua il divario tra laureati (+320 mila) e diplomati (+76 mila) rispetto ai lavoratori con licenza media (-244 mila) - **new**
- Nel confronto con il pre crisi, il saldo positivo di 152 mila occupati a fine 2018 è il risultato di -550 mila under 44 e +702 mila over 45 - **new**
- In Lombardia il tasso di occupazione sale al 68,3% nel 4° trimestre 2018 (dal 67,2% di un anno prima), in linea con l'aumento registrato in tutte le regioni benchmark nazionali (con un picco in Emilia-Romagna, che sale al 69,7% dal 68,3%). Al contempo, scende ovunque la disoccupazione: al 6,1% in Lombardia (il valore più basso tra le regioni benchmark), al 6,3% in Emilia-Romagna, al 7,4% in Veneto e all'8,2% in Piemonte - **new**
- Tra gennaio e dicembre 2018 le assunzioni totali aumentano in Lombardia del +7,3% rispetto al corrispondente periodo del 2017, più della media nazionale (+5,1%). Analogamente al trend nazionale il risultato è l'effetto complessivo di due periodi caratterizzati da tendenze opposte rispetto al 2017: crescente tra gennaio e luglio 2018 (+13,1% in Lombardia contro il +10,1% dell'Italia), decrescente tra agosto - quando è iniziata la fase transitoria del «Decreto Dignità» - e dicembre 2018 (-1,0% in Lombardia, -2,8% a livello italiano) - **new**
- Nel 4° trimestre 2018 si accentua il calo delle richieste di lavoratori in somministrazione a Milano, Monza Brianza e Lodi: -58% rispetto a un anno prima, dopo il già consistente -37% nel 3° trimestre. La riduzione riguarda tutte le figure professionali, in particolare i tecnici (-83%)
- A gennaio 2019 la CIG diminuisce in Lombardia del -24% rispetto a gennaio 2018: le minori richieste di Cassa Straordinaria (-51%) hanno infatti più che compensato l'aumento delle ore di Cassa Ordinaria (+17%). Tra le altre regioni, i cali maggiori si registrano per Veneto (-40%) e Piemonte (-34%) - **new**

- Le stime più aggiornate indicano un aumento del PIL lombardo pari al +1,4% nel 2018 (in rallentamento dopo il sostenuto +2,7% nel 2017), per un complessivo +7,9% nel quinquennio 2014-2018. Milano fa meglio, con un aumento del +10,3% nel 2014-2018 (più di due volte il +4,7% dell'Italia), allungando il passo sopra il pre crisi (+7,0%, vs +1,5% Lombardia e ancora -3,3% Italia). Tra le regioni benchmark nazionali, l'Emilia-Romagna chiude nel 2018 il gap con il pre crisi (+0,2% rispetto al 2008), il Veneto è appena sotto (-0,2%), mentre il Piemonte registra ancora un ampio divario (-5,3%)
- Dopo l'ottima performance nel 2016 e nel 2017, a Milano sia l'industria sia i servizi rallentano la crescita nel 2018 (+1,8% e +1,4% rispettivamente). Rispetto al pre crisi, l'industria è ancora (appena) sotto del -0,4%, mentre i servizi si portano sopra del +10,4%; le costruzioni confermano invece un pesante -26,3%

- Nel 3° trimestre 2018 i prestiti bancari alle imprese lombarde tornano a crescere a tassi sostenuti (+2,4% rispetto allo stesso trimestre del 2017). Stesso ritmo anche in Piemonte, mentre i prestiti in Emilia-Romagna (+1,1%) e in Veneto (+0,3%) crescono in misura inferiore
- In tutte le regioni benchmark le imprese con meno di 20 addetti continuano a registrare prestiti in calo: -1,7% in Lombardia e in Veneto nel 3° trimestre 2018, -1,3% in Emilia-Romagna, -0,7% in Piemonte
- L'aumento complessivo del +2,4% dei prestiti alle imprese lombarde nel 3° trimestre 2018 è sintesi di una persistente dinamica divergente tra classi dimensionali di imprese: accelerano i prestiti per le medio-grandi aziende (+3,1%), mentre i finanziamenti verso quelle con meno di 20 dipendenti non arrestano la contrazione (-1,7%)
- In Lombardia le dinamiche si confermano differenti anche tra settori: continuano a crescere i prestiti all'industria e ai servizi (+5,2% e +3,2% rispettivamente nel 3° trimestre 2018), mentre quelli alle costruzioni si contraggono ancora, anche se a un ritmo inferiore rispetto al passato (-1,5%)
- Tra gennaio e settembre 2018 i fallimenti scendono ancora in Lombardia (-1,1% nel totale, in rallentamento rispetto ai periodi precedenti e sintesi di: -4,1% industria, ma +2,9% servizi e +3,3% costruzioni). Crescono leggermente le liquidazioni volontarie (+0,4%)

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza sul lavoro in Lombardia

A gennaio 2019 gli infortuni denunciati in Lombardia sono ancora in aumento, ma è opportuno attendere i dati dei prossimi mesi per valutare l'entità del trend. Nel 4° trimestre 2018 si è registrato un +4,2% di quelli in occasione di lavoro (+2,6% quelli per occupato). Con riferimento al solo settore industriale, nel 4° trimestre 2018 la crescita è stata del +13,5% (+12,7% per occupato).

IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Il 2018 è stato un ulteriore anno di espansione per la Lombardia, ma in rallentamento rispetto all'anno precedente: +1,4% il PIL, dopo il +2,7% nel 2017. L'Italia è ferma al +0,9%.

La performance lombarda rallenta sia in termini di produzione manifatturiera (+3,0% nel 2018 dopo il +3,7% nel 2017) sia di vendite sui mercati internazionali (+5,2% nel 2018 dopo il +7,9% nel 2017).

Il clima di fiducia delle imprese manifatturiere del Nord-Ovest, fermo a febbraio 2019 sui minimi da metà 2016, indica una prosecuzione del rallentamento economico nella prima parte di quest'anno. Il trend è di discesa da metà 2018 anche per il clima di fiducia dei consumatori.

La flessione del quadro economico in Lombardia non ha per il momento riflessi significativi sul mercato del lavoro. Il tasso di occupazione sale nel 4° trimestre 2018 al 68,3% e quello di disoccupazione si riduce al 6,1%.

Nel 2018 il saldo degli occupati rispetto al pre crisi raggiunge quota +152 mila, con importanti cambiamenti nella composizione interna. In particolare, sono divergenti le tendenze per titolo di studio (+396 mila lavoratori laureati e diplomati vs -244 mila con licenza media) e per classe di età (+702 mila over 45 vs -550 mila under 44).

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

I dati ora disponibili permettono di tracciare per la Lombardia il quadro dell'economia e del lavoro nel 2018.

Il 2018 è stato un ulteriore anno di espansione per la Lombardia, sebbene più contenuta rispetto all'ultimo triennio. Le stime più aggiornate indicano, infatti, una crescita del PIL lombardo pari al +1,4% nel 2018, dopo il sostenuto +2,7% registrato nel 2017 ma anche il +1,6% nel 2016. L'Italia nel 2018 si ferma al +0,9%.

Rispetto a prima della crisi, a livello medio nazionale persiste una distanza da colmare ancora pari a -3,3%, mentre la Lombardia è già sopra il 2008 del +1,5% e Milano addirittura del +7,0% (per confronto: Emilia-Romagna +0,2%, Veneto -0,2%, Piemonte -5,3%).

In termini di produzione manifatturiera, l'attività è cresciuta nella prima metà del 2018 su tassi prossimi al 4%, per poi scendere su tassi sotto il 2% nella seconda metà dell'anno. In media annua, l'aumento della produzione è del +3,0%, risultato positivo ma inferiore al +3,7% totalizzato nel 2017.

Nel corso dell'anno passato anche la performance sui mercati internazionali è stata meno robusta rispetto al 2017, soprattutto nella parte centrale dell'anno, riflettendo il rallentamento del commercio internazionale. Infatti, nel complesso del 2018 le esportazioni lombarde aumentano del +5,2% rispetto al 2017 (raggiungendo i 127 miliardi di euro), quando avevano registrato un più elevato +7,9%. La dinamica dell'Italia è più debole: le vendite all'estero crescono del +3,1% nel 2018, dimezzando il ritmo di crescita del 2017 (+7,6%).

Al pari della Lombardia frenano tutte le principali regioni benchmark sia nazionali (l'Emilia-Romagna da +6,9% nel 2017 a +5,7% nel 2018, il Veneto da +5,6% a +2,8%, il Piemonte da +8,0% ad appena +0,4%) sia europee (il Baden-Württemberg da +5,0% a +1,4%, il Bayern da +4,6% a -0,1%, la Cataluña da +8,7% a +1,1%, l'Auvergne-Rhône Alpes da +0,6% a 0,0%).

Tornando al quadro lombardo, la dinamica dell'export nel 2018 riflette andamenti positivi di tutte le province (ad eccezione di Monza e Brianza): il contributo maggiore alla crescita è di Milano (+6,4% annuo) e di Brescia (+7,0%). Trainano in pari misura i Paesi Ue (+5,1%) e quelli extra Ue (+5,3%) e, a livello di settori manifatturieri, continuano a distinguersi farmaceutica (+11,1%), elettronica (+9,5%), metalli (+6,5%), moda (+5,5%).

In chiave prospettica, le indicazioni provenienti dal clima di fiducia delle imprese manifatturiere sono di una prosecuzione del rallentamento economico nella prima parte del 2019. Nel Nord-Ovest l'indice di fiducia è fermo a febbraio 2019 sui minimi da metà 2016. In quest'area, il trend è di discesa da metà 2018 anche per il clima di fiducia dei consumatori.

La flessione del quadro economico in Lombardia non ha per il momento riflessi significativi sul mercato del lavoro.

Il tasso di occupazione sale nel 4° trimestre 2018 al 68,3% e quello di disoccupazione si riduce al 6,1% (e il numero di disoccupati scende per la prima volta dal 2011 sotto quota 300 mila). Pur restando su percentuali elevate, tra i 15-24 anni si riduce sia il tasso di disoccupazione (al 20,8% nel 2018 dal 22,9% nel 2017) sia la percentuale di Neet (al 13,1% dal 14,2%).

Nel 2018 il saldo degli occupati rispetto al pre crisi raggiunge quota +152 mila con importanti cambiamenti nella composizione interna: tra gli occupati, le donne sono +125 mila rispetto al 2008, gli uomini +28 mila; i laureati (+320 mila) e i diplomati (+76 mila) aumentano, a scapito dei lavoratori meno istruiti con licenza media (-244 mila). Sempre rispetto al 2008, si riducono i lavoratori under 44 di -550 mila unità, in parte per l'effetto demografico, mentre crescono gli over 45 di +702 mila unità.

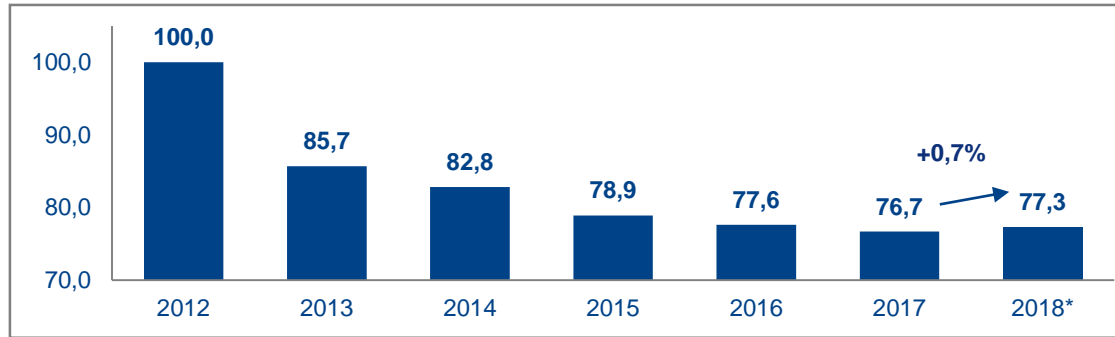
Nel corso del 2018 è stata l'occupazione a tempo determinato a sostenere la crescita: i +27 mila lavoratori rispetto al 2017 sono il risultato di +50 mila dipendenti a tempo determinato, -13 mila dipendenti a tempo indeterminato e -10 mila indipendenti.

1. Sicurezza sul lavoro

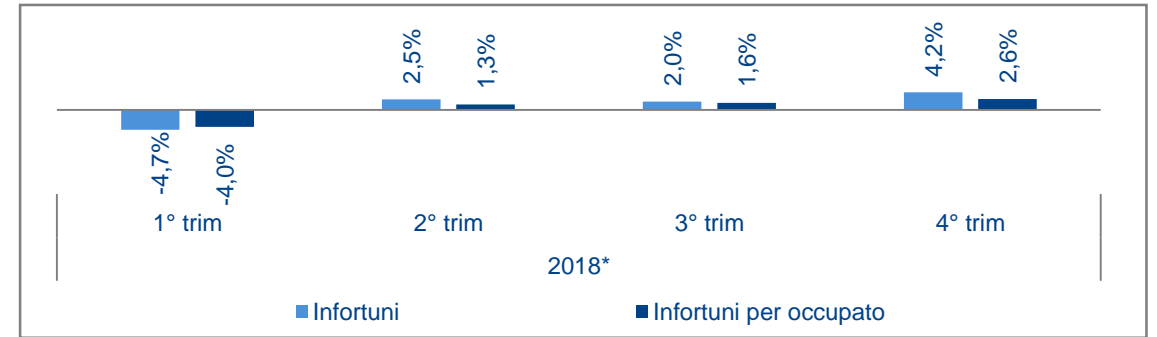
SICUREZZA SUL LAVORO - TUTTI I SETTORI / 4° Trimestre 2018 - new

A gennaio 2019 gli infortuni denunciati in Lombardia sono ancora in aumento, ma è opportuno attendere i dati dei prossimi mesi per valutare l'entità del trend. Nel 4° trimestre 2018 si è registrato un +4,2% di quelli in occasione di lavoro (+2,6% quelli per occupato)

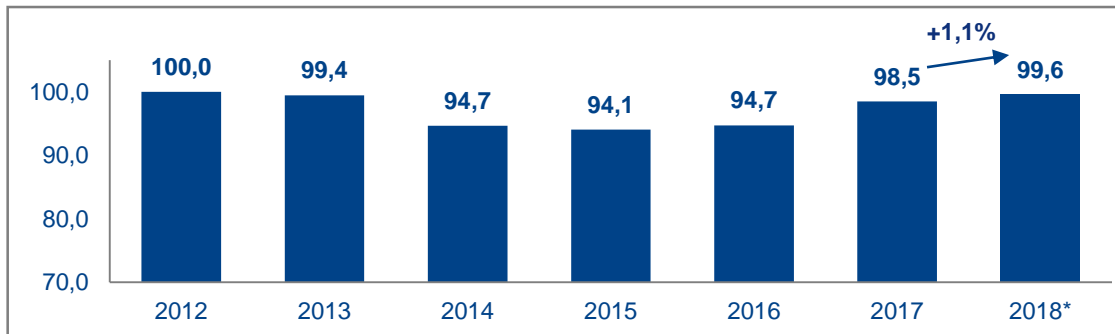
Infortuni in tutti i settori - in occasione di lavoro per occupato 2012-2018*, Lombardia
(2012=100)



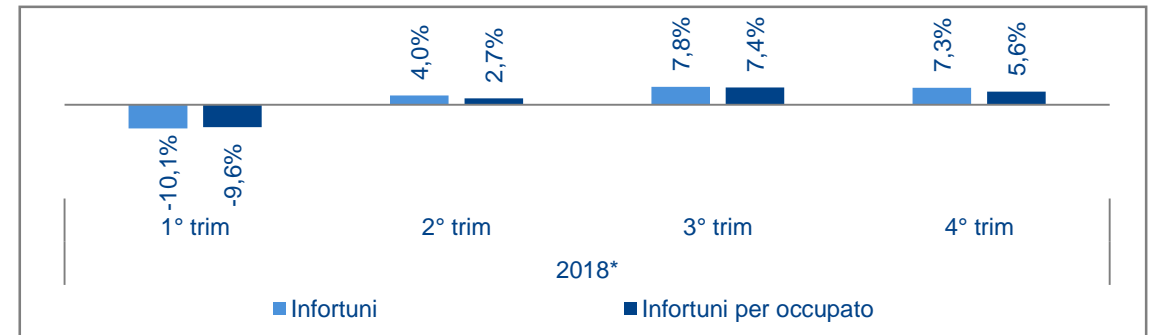
Infortuni totali e per occupato in tutti i settori - in occasioni di lavoro, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infortuni in tutti i settori - in itinere per occupato 2012-2018*, Lombardia
(2012=100)



Infortuni totali e per occupato in tutti i settori - in itinere, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)

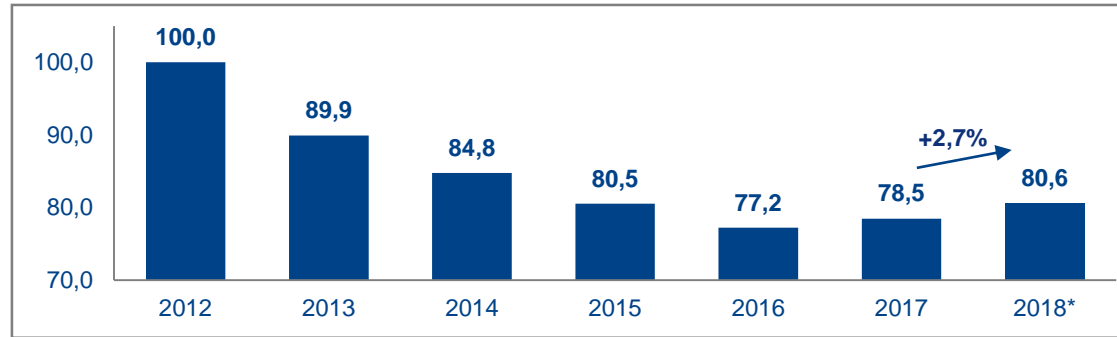


Nota: gli infortuni in tutti i settori comprendono agricoltura, industria e servizi, PA; sono esclusi gli studenti. Nel 2017 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro in tutti i settori pesano l'81%, quelli in itinere il 19%. * I dati 2018 sono provvisori.
Fonte: Assolombarda su dati Inail, Istat e INPS

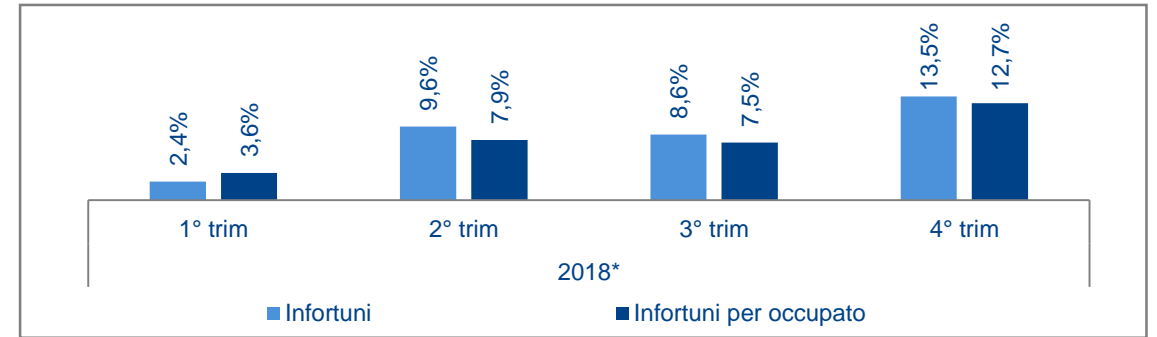
SICUREZZA SUL LAVORO - INDUSTRIA / 4° Trimestre 2018 - new

In attesa di un maggiore consolidamento dei dati, anche per la sola industria il dati di gennaio conferma il trend di aumento. Nel 4° trimestre 2018 la crescita è stata del +13,5% per gli infortuni in occasione di lavoro e del +19,1% per quelli in itinere. Al netto della dinamica dell'occupazione l'incremento è inferiore (rispettivamente +12,7% e +18,2%)

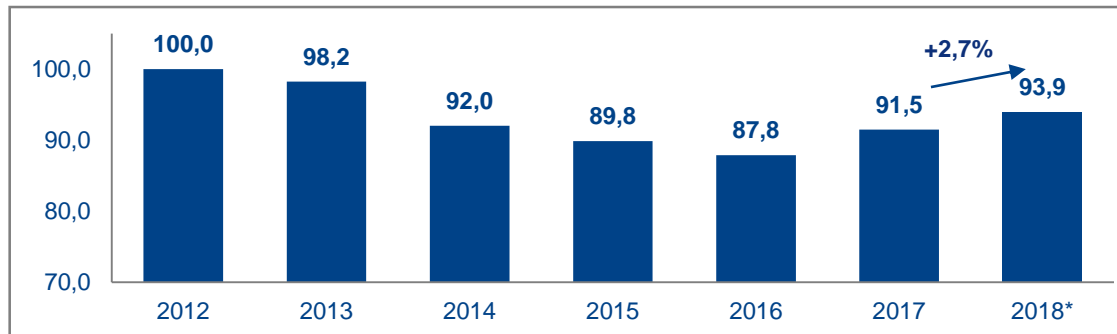
Infortuni nell'industria - in occasione di lavoro per occupato 2012-2018*, Lombardia
(2012=100)



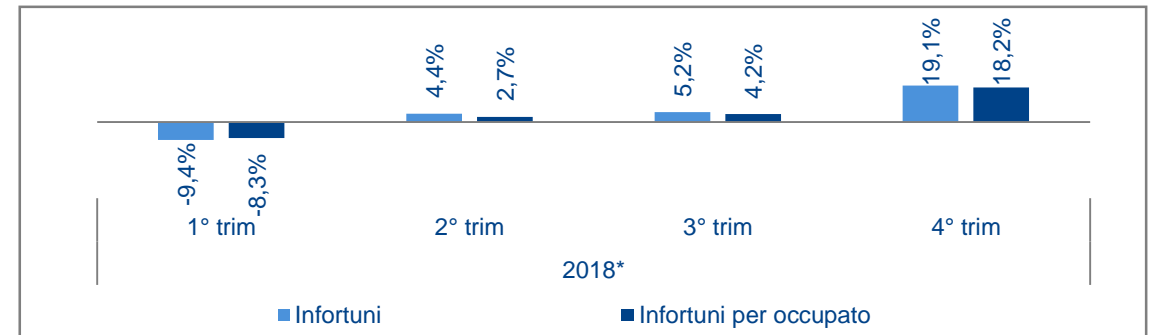
Infortuni totali e per occupato nell'industria - in occasioni di lavoro, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infortuni nell'industria - in itinere per occupato 2012-2018*, Lombardia
(2012=100)



Infortuni totali e per occupato nell'industria - in itinere, Lombardia
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: infortuni industria in senso stretto (ateco B, C, D e E). Nel 2017 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro nell'industria pesano il 79%, quelli in itinere il 21%.

* I dati 2018 sono provvisori.

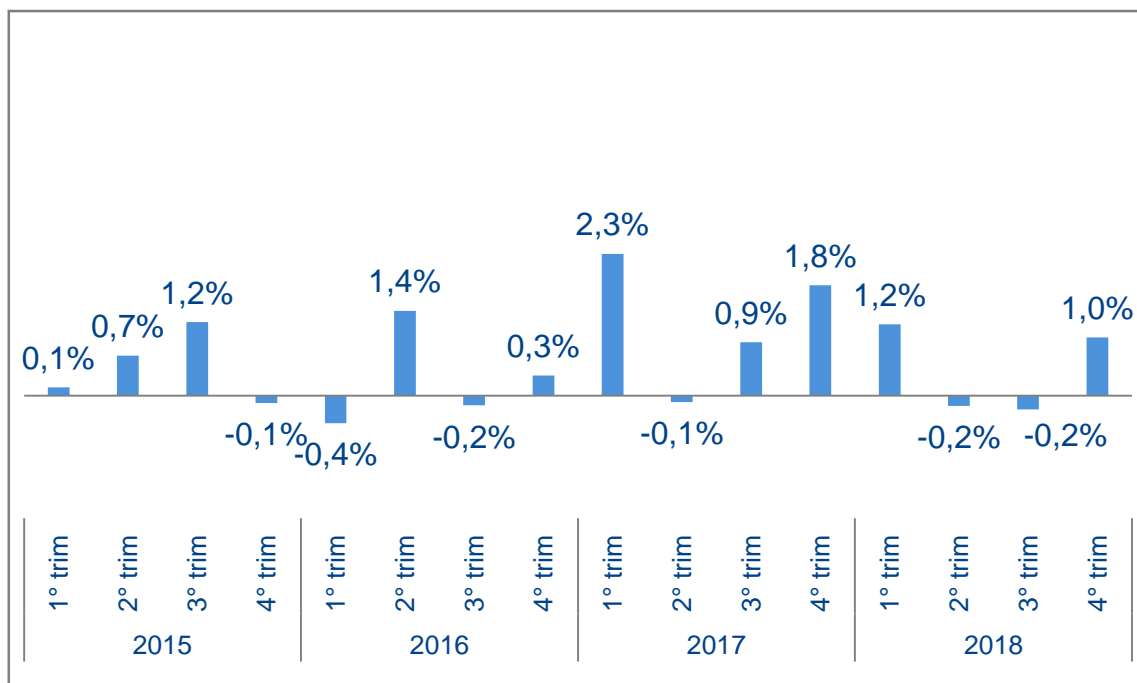
Fonte: Assolombarda su dati Inail, Istat e INPS

2. Produzione manifatturiera

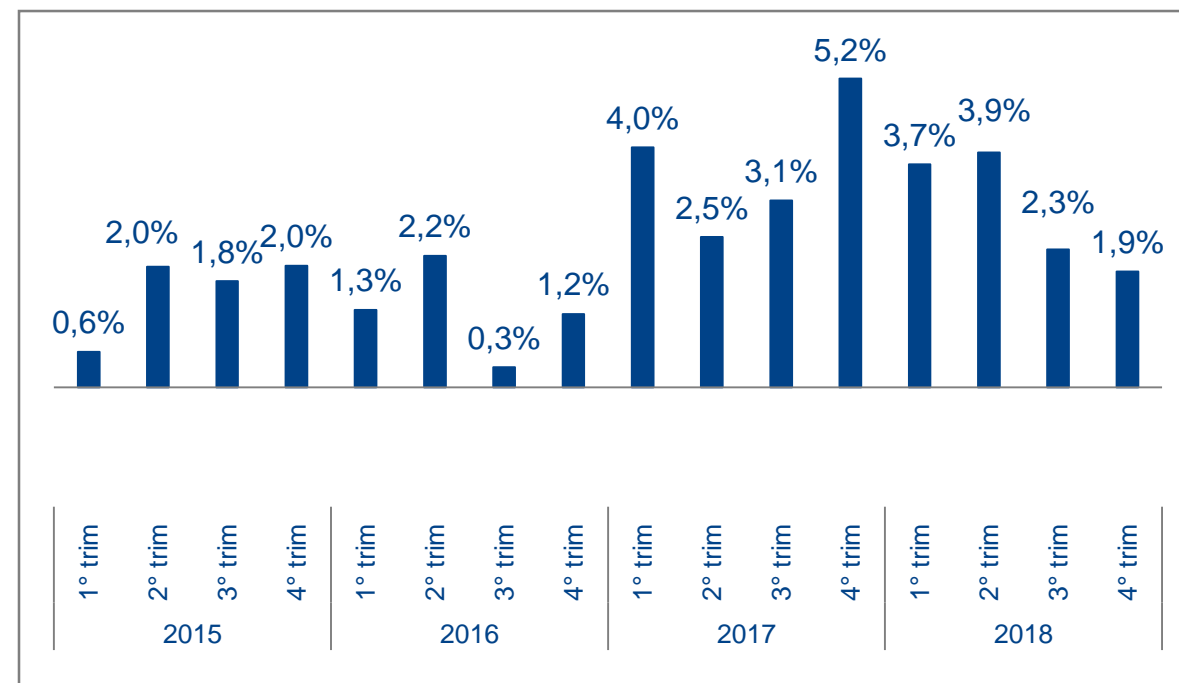
PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 4° Trimestre 2018

In Lombardia la produzione manifatturiera ha perso vigore nel corso del 2018: nella prima metà dell'anno l'attività è cresciuta a tassi annui prossimi al 4%, per poi scendere su tassi sotto il 2% nella seconda metà

Produzione manifatturiera lombarda
(variazione % sul trimestre precedente)



Produzione manifatturiera lombarda
(variazione % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

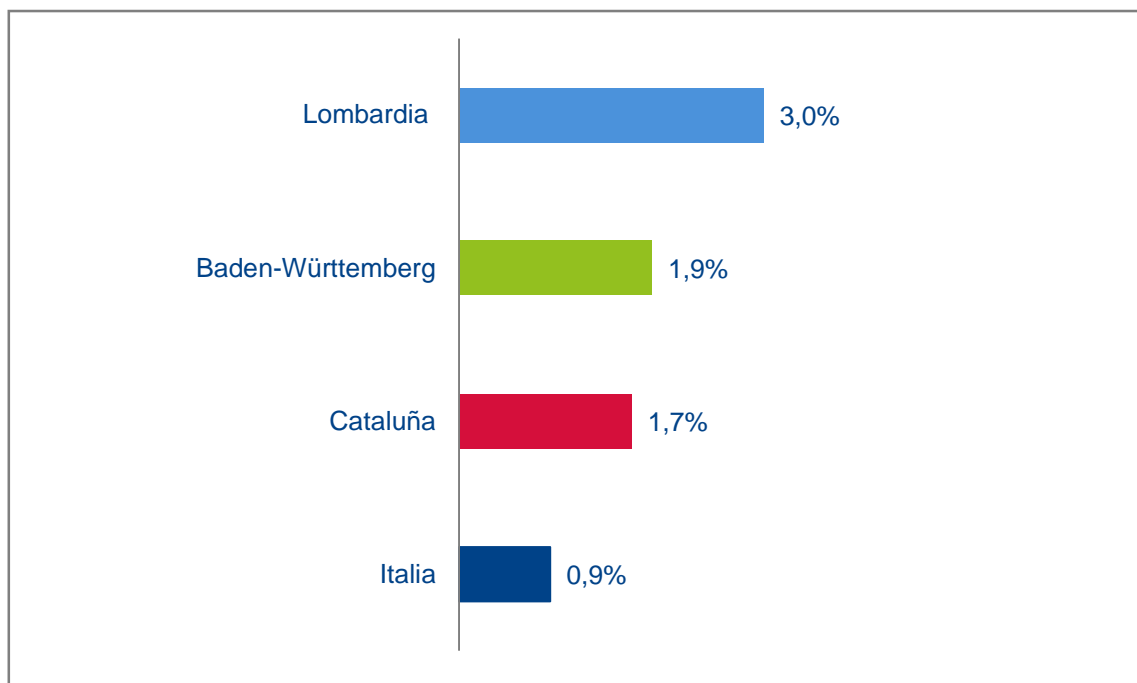


Fonte: Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

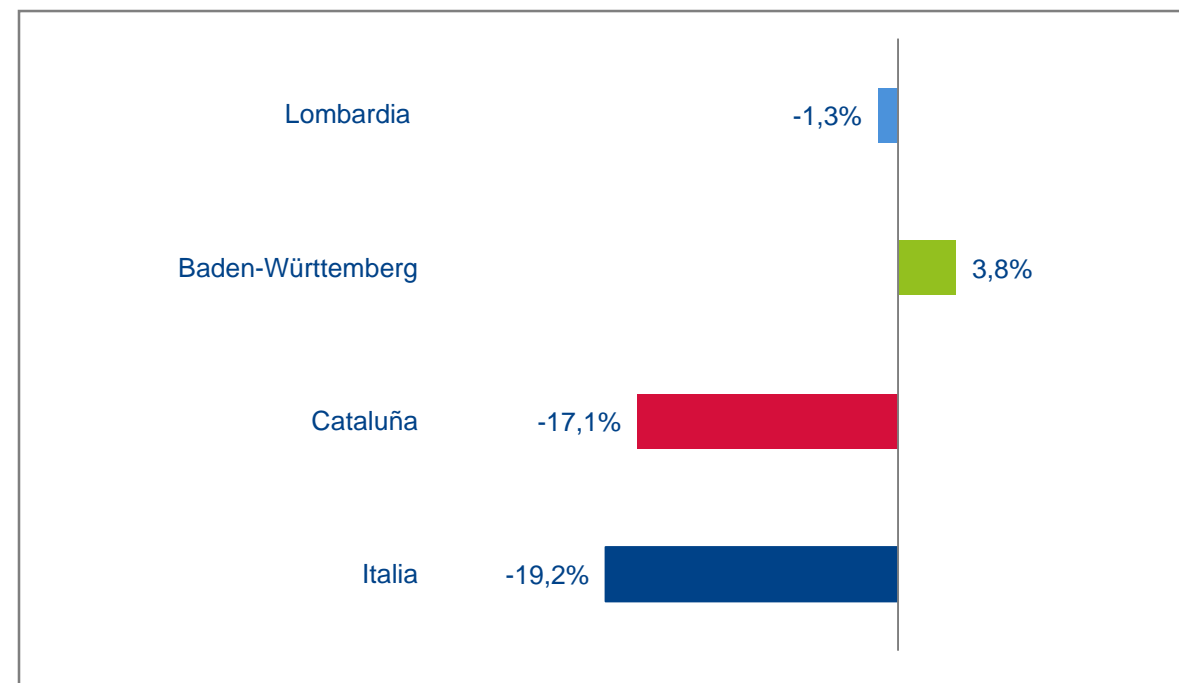
PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 4° Trimestre 2018

Nel complesso del 2018 la produzione manifatturiera lombarda aumenta del +3,0% (inferiore al +3,7% del 2017), performance superiore ai benchmark europei (+1,9% Baden-Württemberg, +1,7% Cataluña) e soprattutto all'Italia (+0,9%). Il gap rispetto al picco pre crisi si riduce al -1,3% in Lombardia e rimane più contenuto che in Italia (-19,2%) e Cataluña (-17,1%). Il Baden-Württemberg è sopra il 2008 del +3,8%

Produzione manifatturiera
(variazione % 2018 su 2017)



Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi
(var. %)

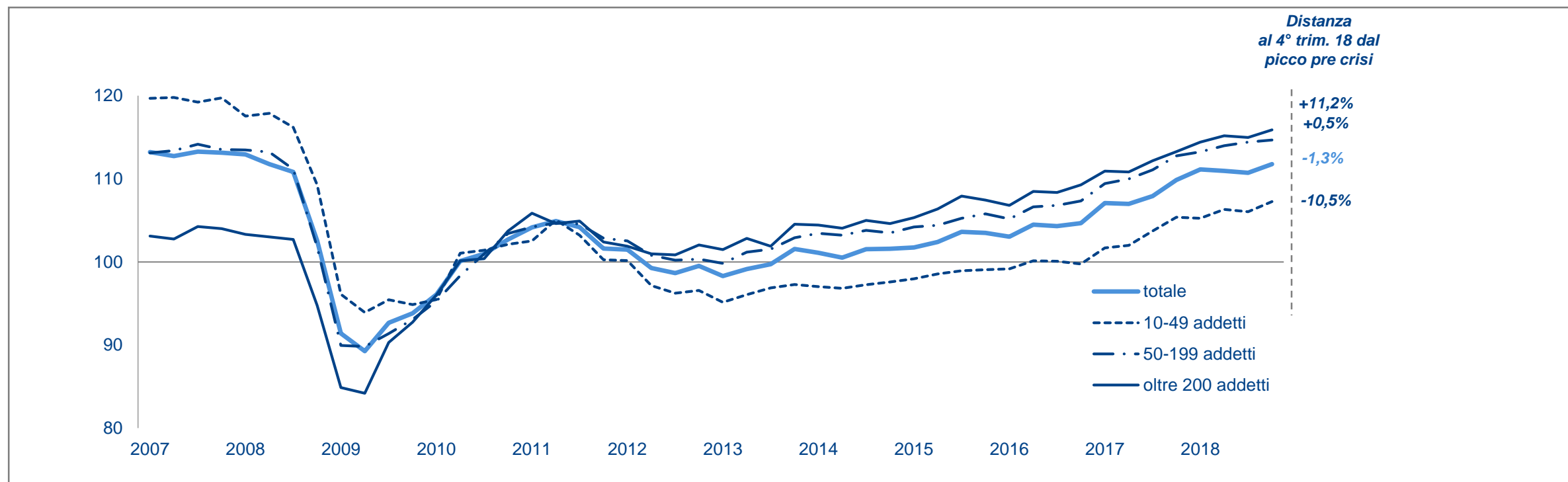


Fonte: Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistichen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 4° Trimestre 2018

A fine 2018 risalgono leggermente sia le grandi sia le piccole imprese, mentre le medie sono stabili. Le divergenze di performance rispetto al pre crisi permangono quindi sostanzialmente invariate, con le grandi aziende ampiamente sopra (+11,2%), le medie che hanno da poco chiuso il gap (+0,5%) e le piccole ancora molto sotto (-10,5%)

Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)

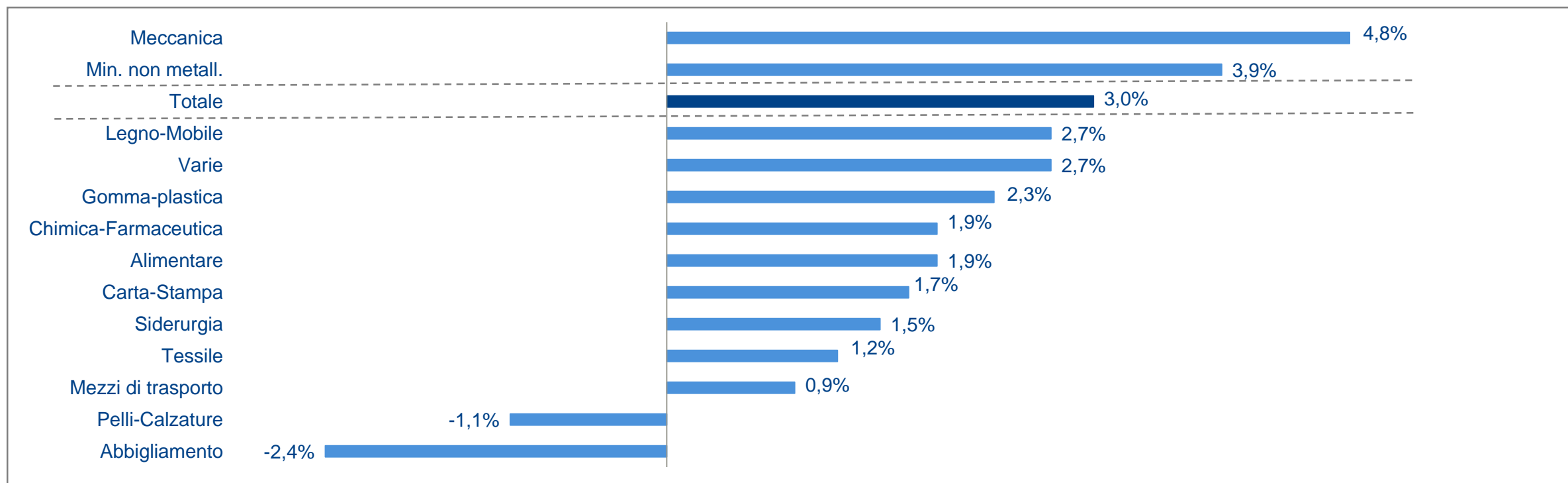


Fonte: Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistichen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER SETTORI / 2018

In Lombardia quasi tutti i settori manifatturieri registrano aumenti di produzione nel 2018 (sopra la media spiccano il +4,8% della meccanica e il +3,9% dei minerali non metalliferi). Solo abbigliamento (-2,4%) e pelli-calzature (-1,1%) sono in contrazione

Produzione manifatturiera lombarda per settori
(var. %, dati corretti per gli effetti di calendario)



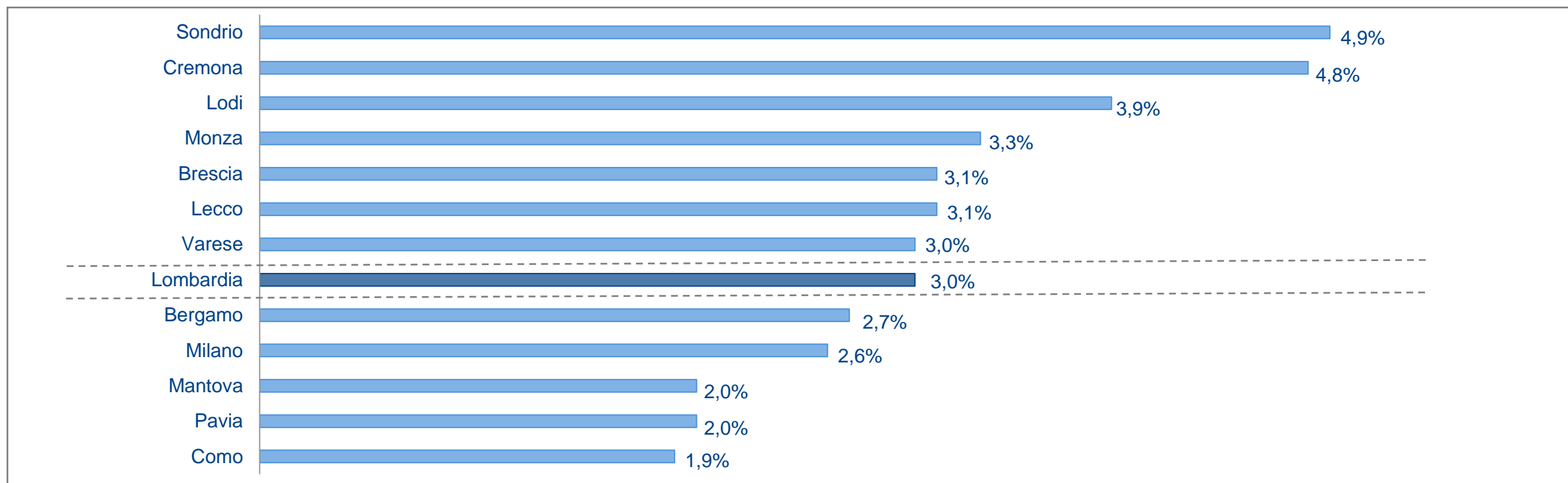
Fonte: Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER PROVINCE / 2018

Tutte le province lombarde contribuiscono positivamente alla crescita manifatturiera regionale del 2018

Produzione manifatturiera lombarda per province

(var. %, dati corretti per gli effetti di calendario)



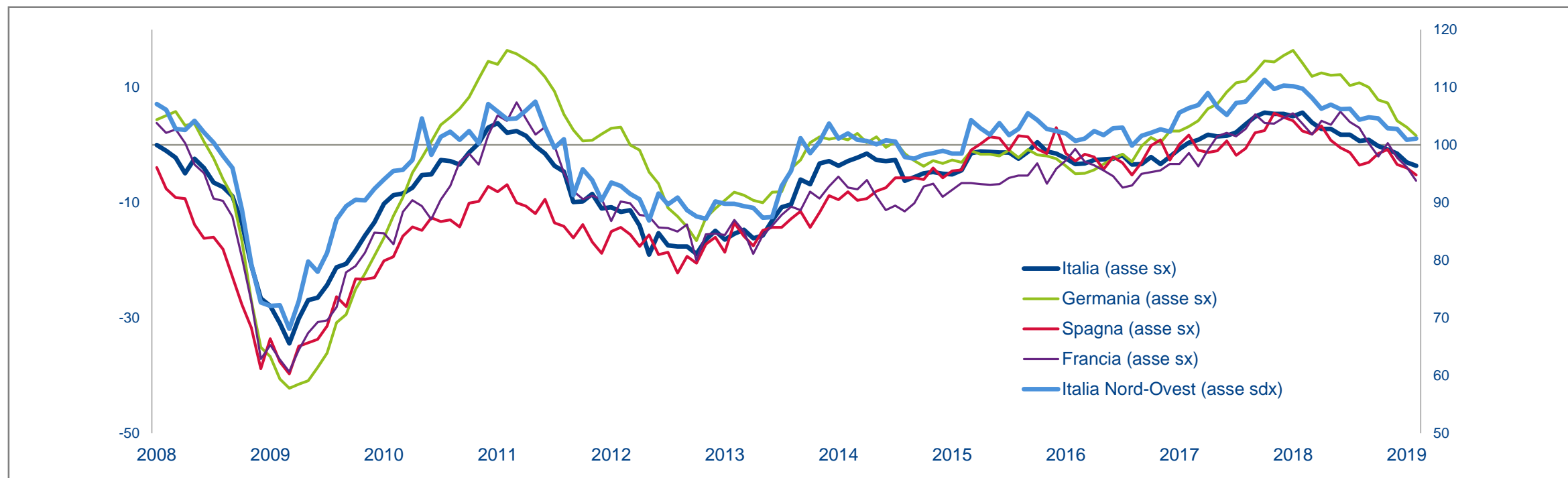
Fonte: Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

3. Clima di fiducia

CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO / febbraio 2019 - new

La fiducia del manifatturiero del Nord-Ovest è fermo a febbraio 2019 sui minimi da metà 2016. Nei principali Paesi europei prosegue la forte discesa dell'indice sotto lo zero (solo in Germania rimane appena positivo)

Clima di fiducia del manifatturiero
(indice mensile destagionalizzato)

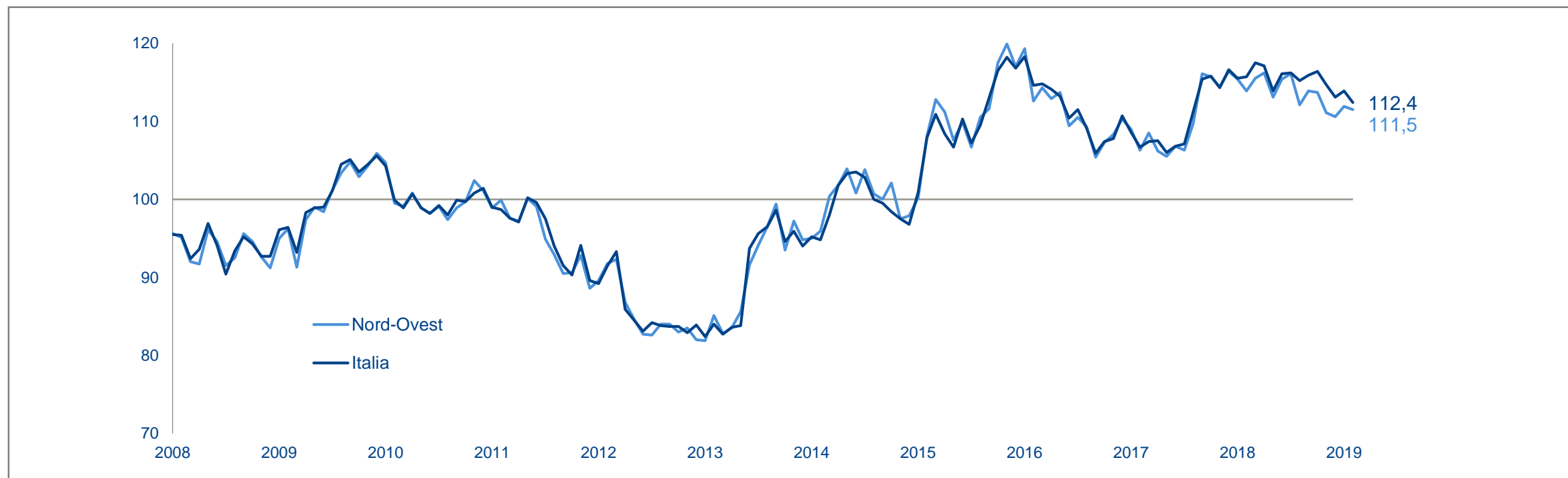


Fonte: Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI / febbraio 2019 - new

Il clima di fiducia dei consumatori torna a calare a febbraio 2019 sia in Italia sia nel Nord-Ovest, dove si colloca al di sotto della media dell'ultimo anno. Nel Nord-Ovest il trend è discendente a partire dall'estate 2018, mentre a livello italiano la flessione comincia più tardi, dall'autunno

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Fonte: Assolombarda su dati Istat

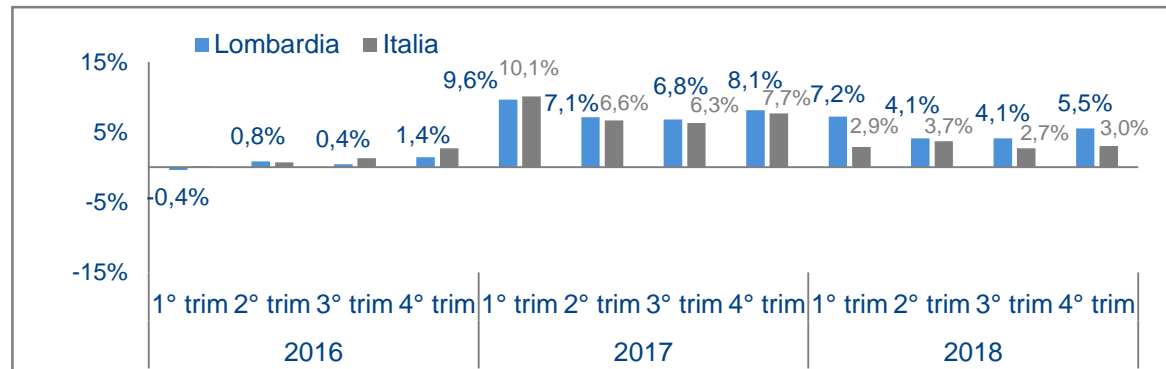
4. Export

EXPORT / 4° Trimestre 2018 - new

Nel 4° trimestre 2018 le esportazioni crescono del +5,5% in Lombardia e del +7,1% in Emilia-Romagna, in accelerazione rispetto al 3° trimestre (rispettivamente +4,1% e +5,0%). In Italia la dinamica sui mercati esteri è più debole, seppur sempre positiva (+3,0% nel 4° trimestre)

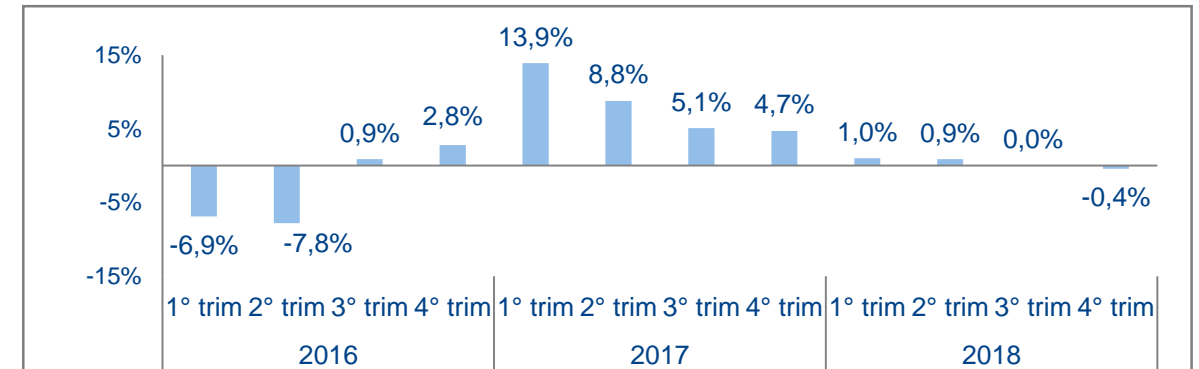
Lombardia e Italia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



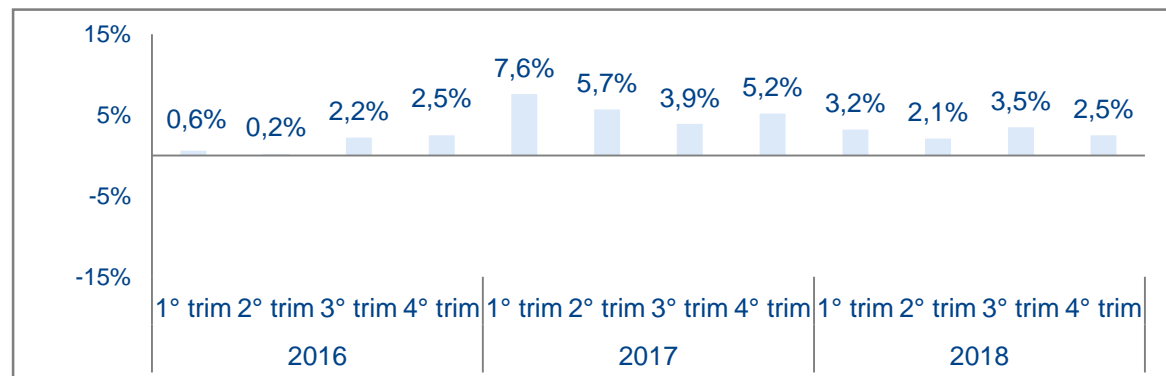
Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



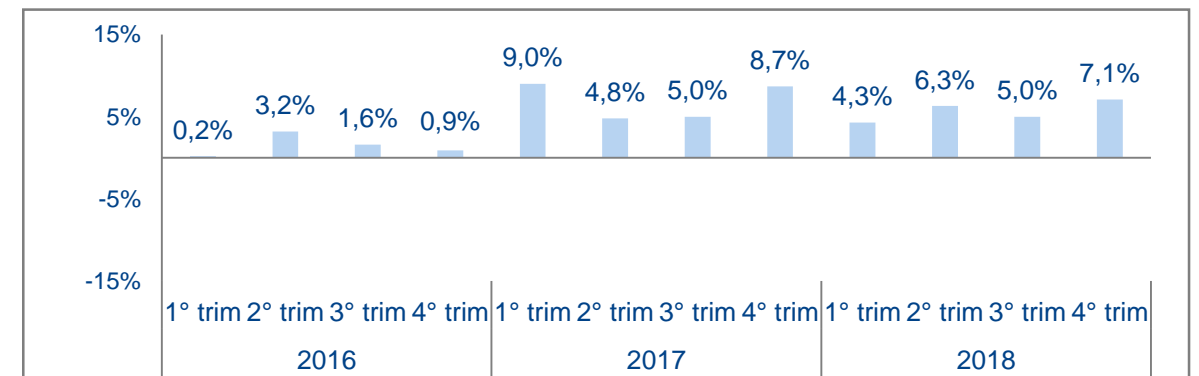
Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



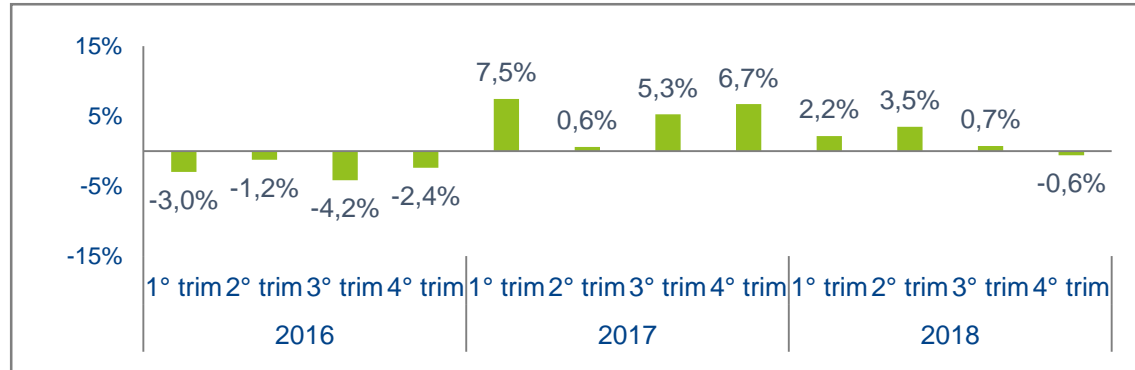
Fonte: Assolombarda su dati Istat

EXPORT / 4° Trimestre 2018 - new

La performance lombarda negli ultimi mesi del 2018 si conferma la migliore tra i benchmark europei, con le regioni tedesche e la Catalogna che addirittura arretrano

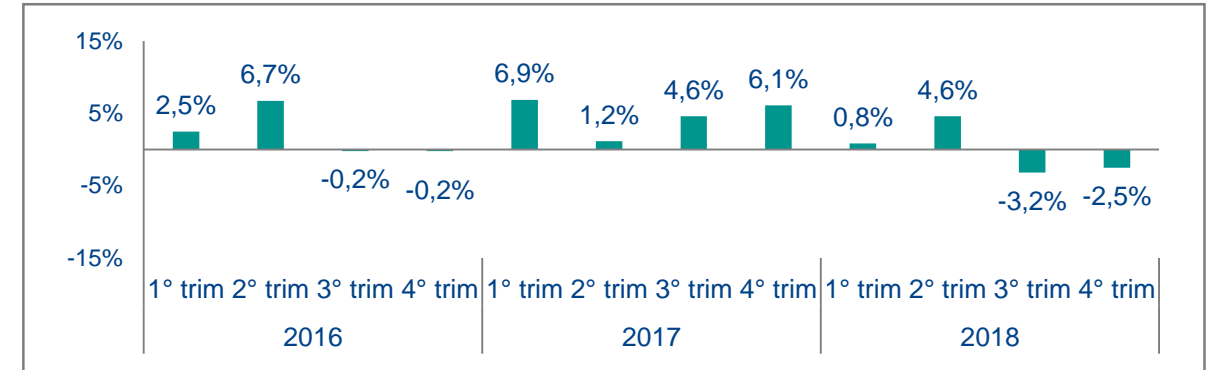
Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



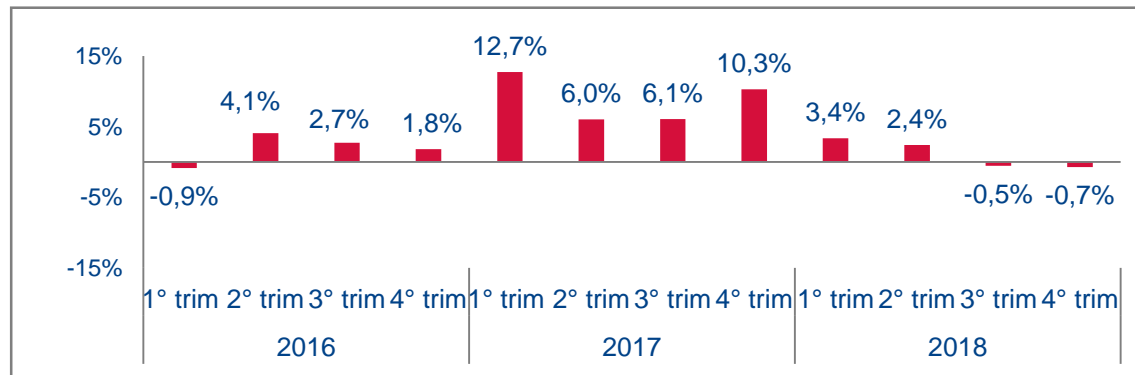
Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



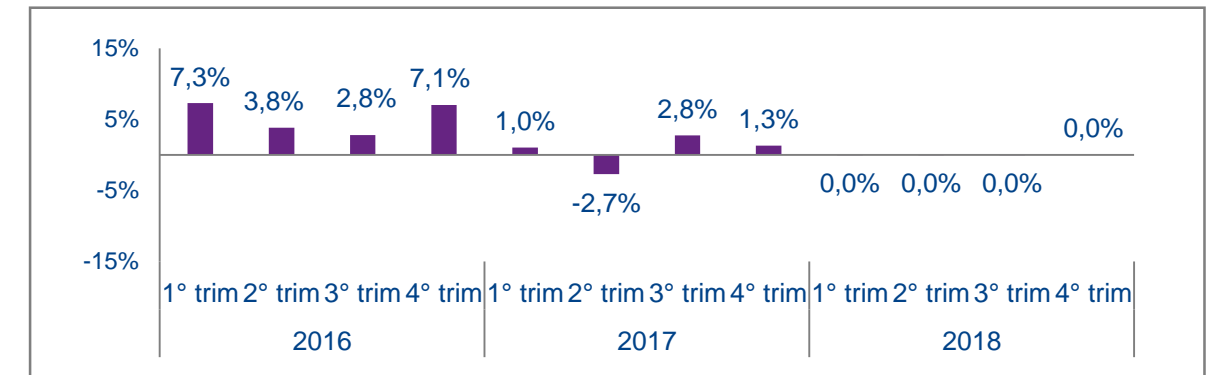
Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Auvergne-Rhône Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

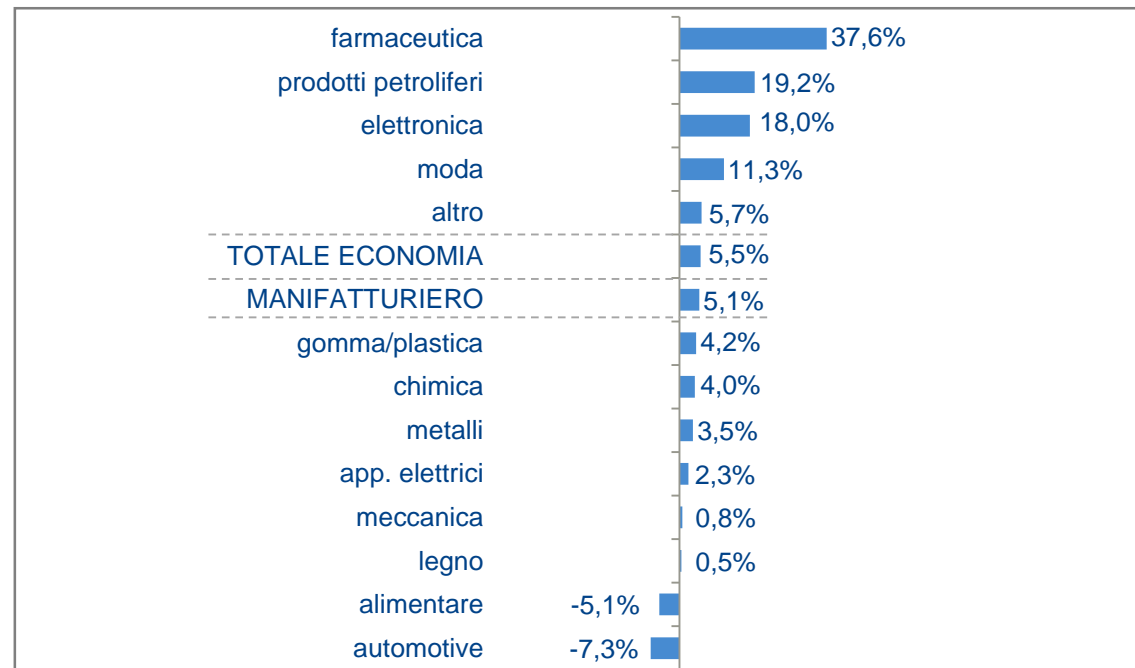


Fonte: Assolombarda su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

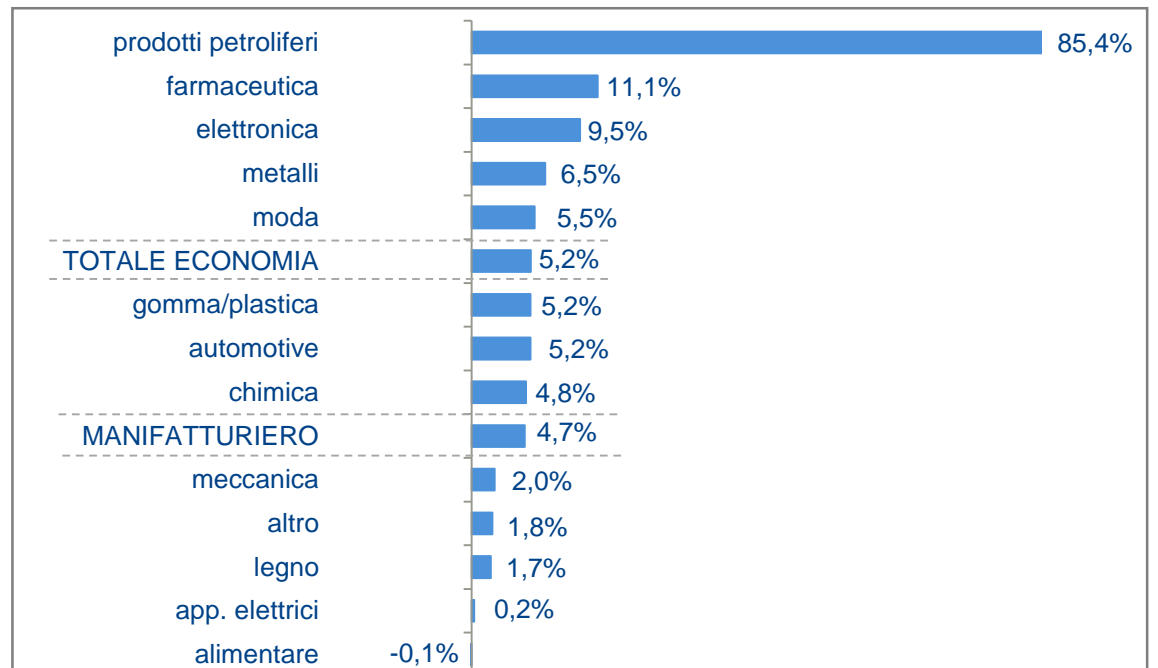
EXPORT LOMBARDO: FOCUS MANIFATTURIERO / 4° Trimestre 2018 - new

Nel complesso del 2018 l'export lombardo totalizza una crescita del +5,2%, risultato positivo ma inferiore al +7,9% del 2017. I settori manifatturieri più positivi sono farmaceutica (+11,1%), elettronica (+9,5%), metalli (+6,5%) e moda (+5,5%)

Export 4° trimestre 2018 per settori manifatturieri
(var. % 4° trimestre 2018 su 4° trimestre 2017)



Export gennaio-dicembre 2018 per settori manifatturieri
(var. % gen-dic 2018 su gen-dic 2017)



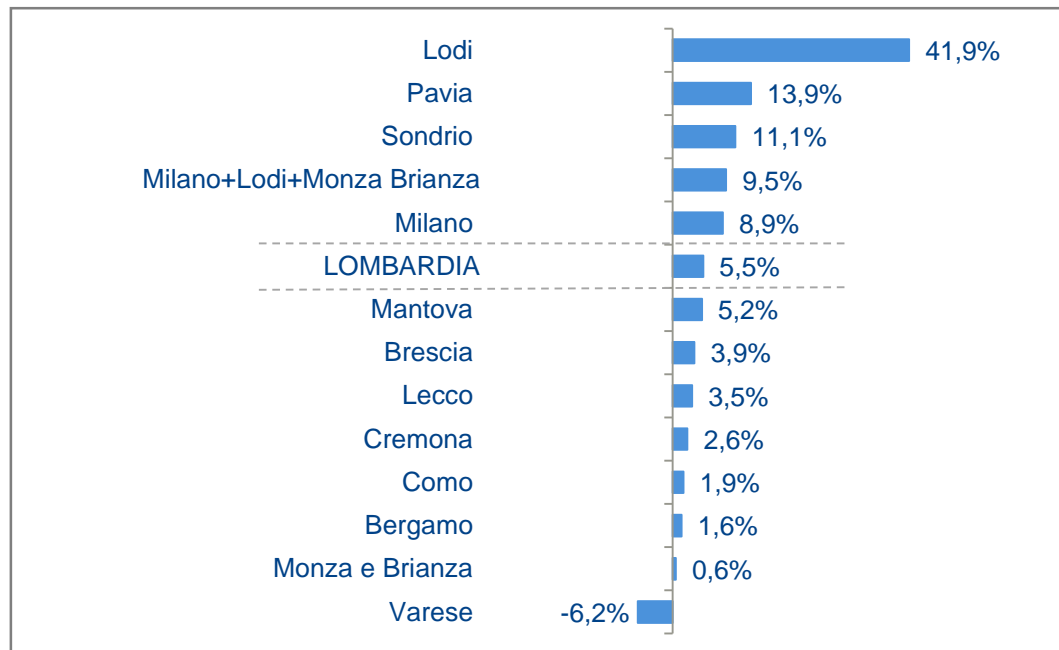
Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gen-dic 2018): alimentare 5,3%, moda 11,3%, legno 1,6%, prodotti petroliferi 0,3%, chimica 10,5%, farmaceutica 6,2%, gomma/plastica 5,7%, metalli 15,2%, elettronica 6,7%, app. elettrici 6,2%, meccanica 20,1%, automotive 6,3%, altro 4,5%.

Fonte: Assolombarda su dati Istat

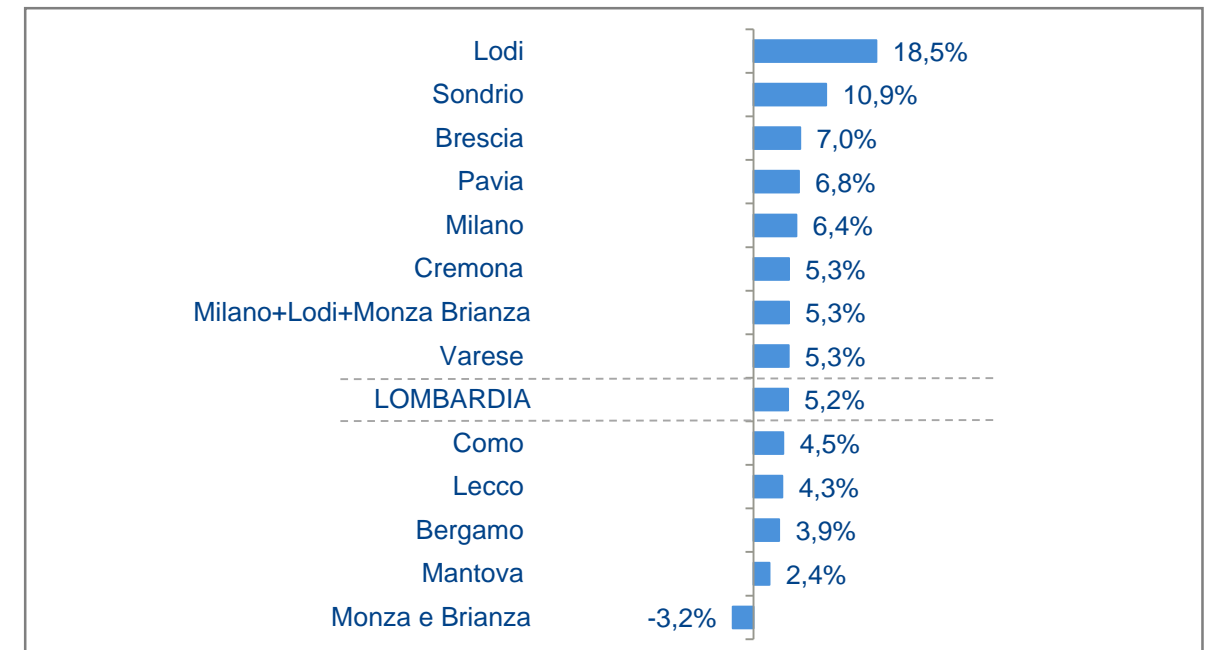
EXPORT LOMBARDO: FOCUS PROVINCE / 4° Trimestre 2018 - new

Considerando il peso sul totale regionale di ogni provincia, nel 2018 il contributo maggiore alla crescita delle esportazioni lombarde è di Milano (+6,4%) e Brescia (+7,0%)

Export 4° trimestre 2018 per province
(var. % 4° trimestre 2018 su 4° trimestre 2017)



Export gennaio-dicembre 2018 per province
(var. % gen-dic 2018 su gen-dic 2017)



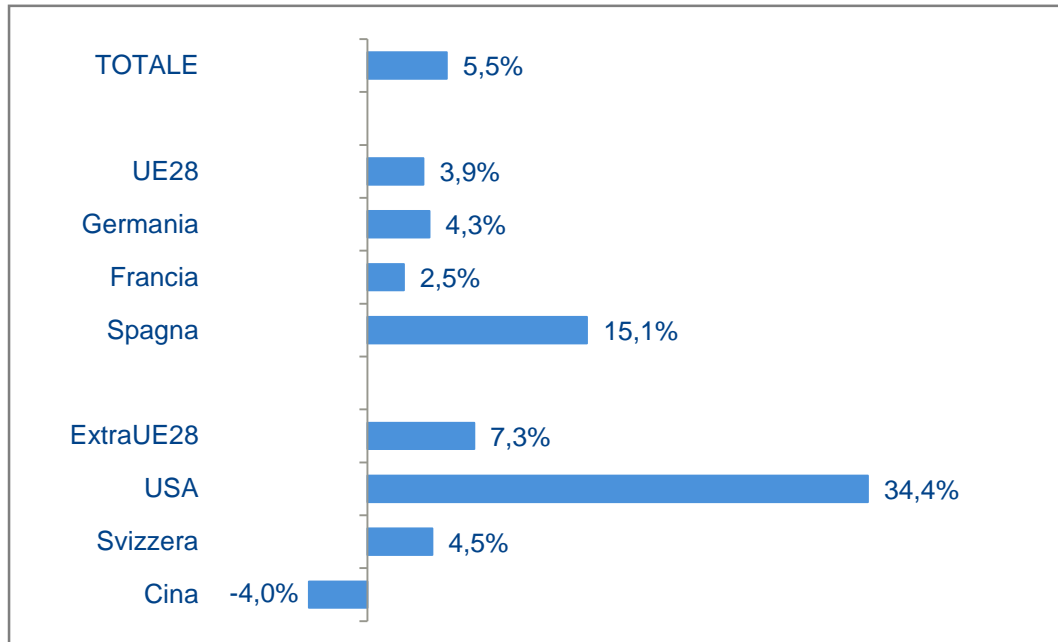
Peso delle province sul totale export (2018): Varese 7,9%, Como 4,6%, Sondrio 0,6%, Milano 35,8%, Bergamo 12,4%, Brescia 12,9%, Pavia 3,0%, Cremona 3,5%, Mantova 4,9%, Lecco 3,5%, Lodi 3,7%, Monza e Brianza 7,3%.

Fonte: Assolombarda su dati Istat

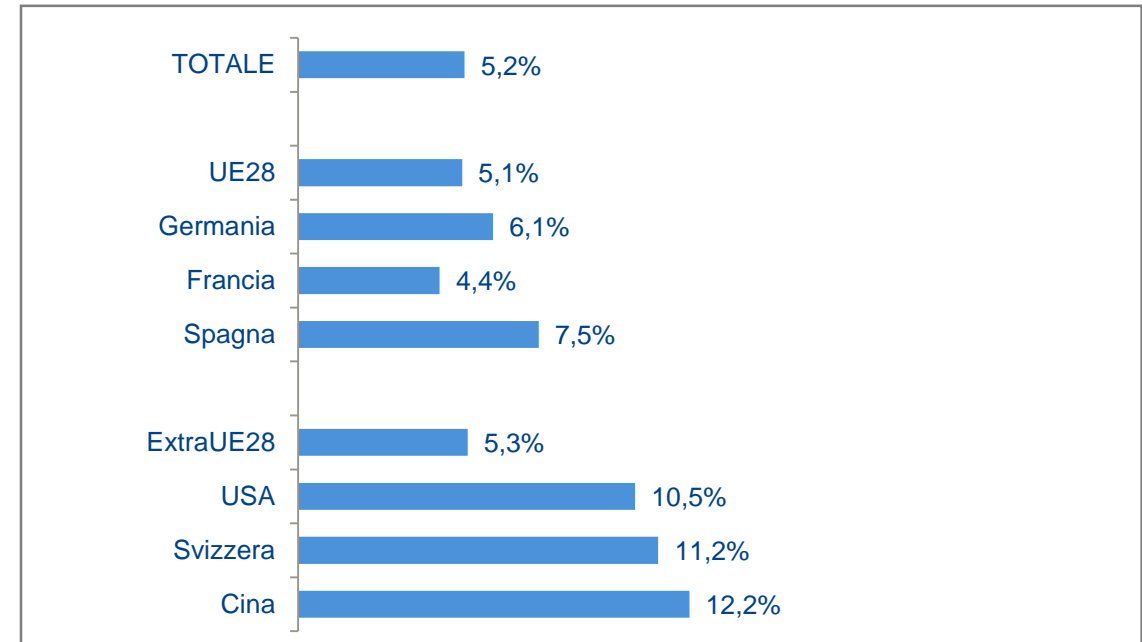
EXPORT LOMBARDO: FOCUS MONDO / 4° Trimestre 2018 - new

Il +5,2% annuale del 2018 è equidistribuito tra Paesi Ue (+5,1%, spiccano Spagna e Germania) ed extra Ue (+5,3%, con Cina, Svizzera e USA che crescono a due cifre)

Export 4° trimestre 2018 per Paesi
(var. % 4° trimestre 2018 su 4° trimestre 2017)



Export gennaio-dicembre 2018 per Paesi
(var. % gen-dic 2018 su gen-dic 2017)



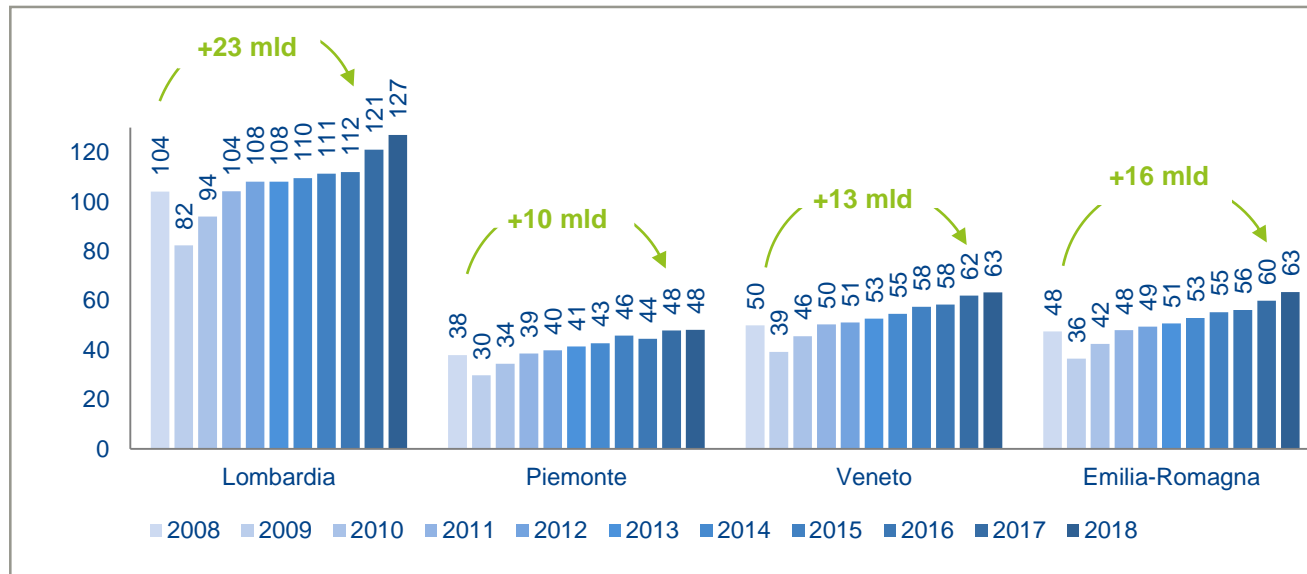
Peso dei paesi sul totale export manifatturiero (2018): Ue28 55,6%, Germania 13,3%, Francia 9,8%, Spagna 5,5%, extra Ue28 44,4%, USA 7,5%, Svizzera 5,4%, Cina 3,3%.

Fonte: Assolombarda su dati Istat

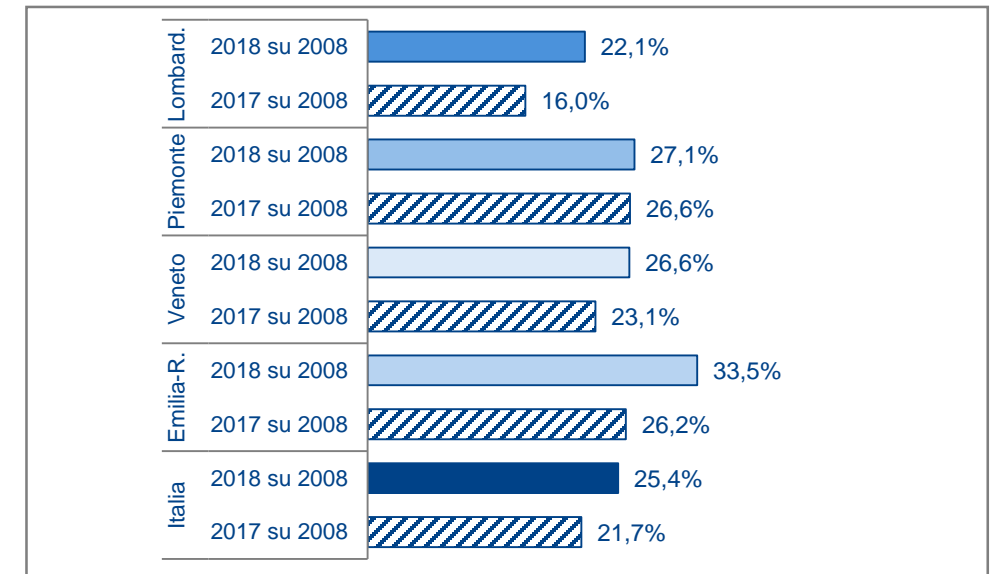
IL CONFRONTO CON IL PRE CRISI - new

Rispetto al pre crisi, nel 2018 l'export lombardo si attesta sopra del +22,1%. Registrano una performance superiore tutte le regioni benchmark, sia nel confronto nazionale (in particolare l'Emilia-Romagna +33,5%)...

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2018 su 2008 e 2017 su 2008)

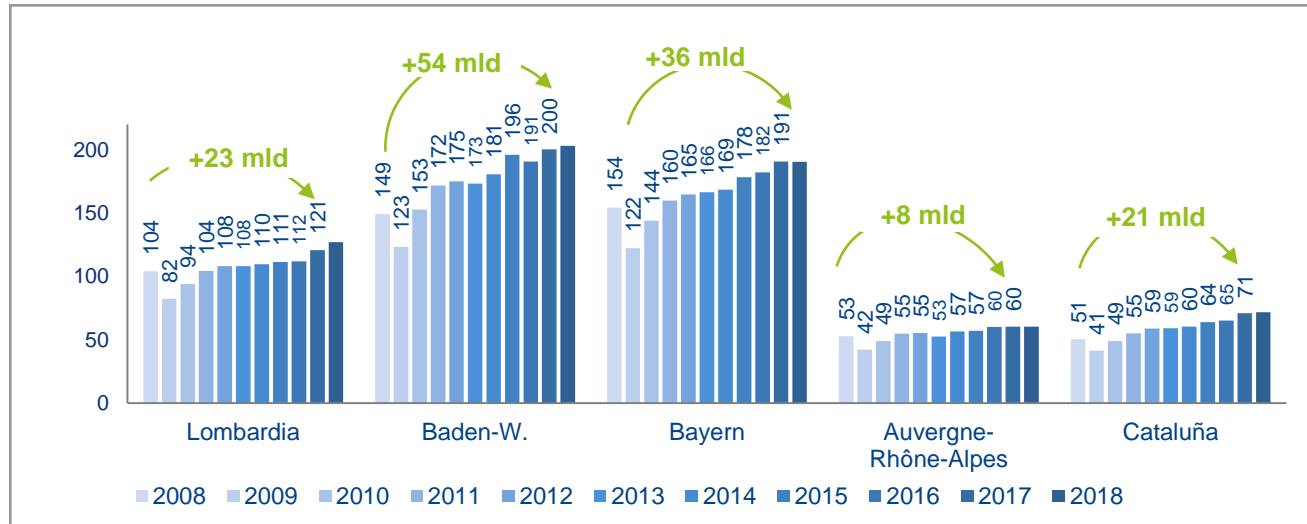


IL CONFRONTO CON IL PRE CRISI - new

...sia nel confronto europeo (in particolare, Cataluña +41,8% e Baden-Württemberg +36,0%)

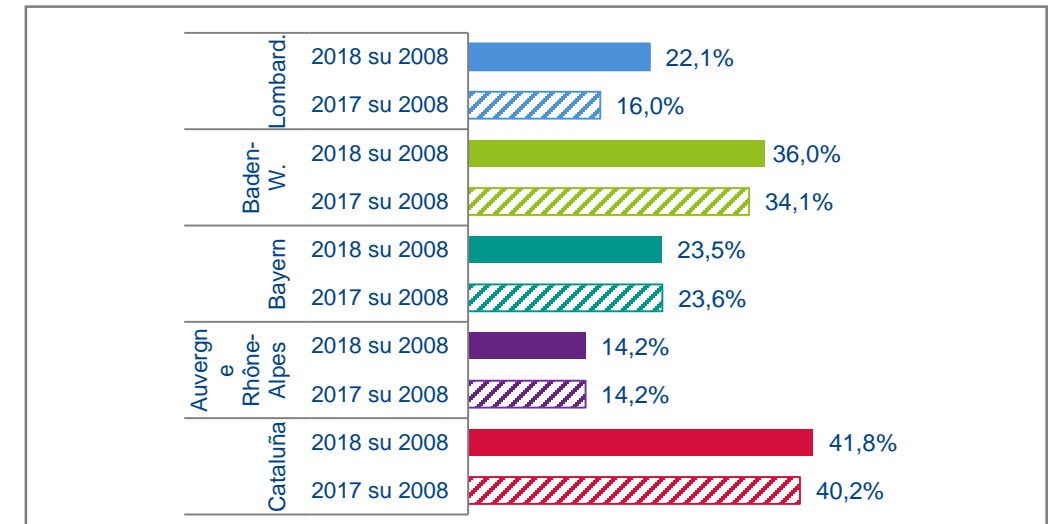
Export

(miliardi di euro)



Export

(var. % 2018 su 2008 e 2017 su 2008)

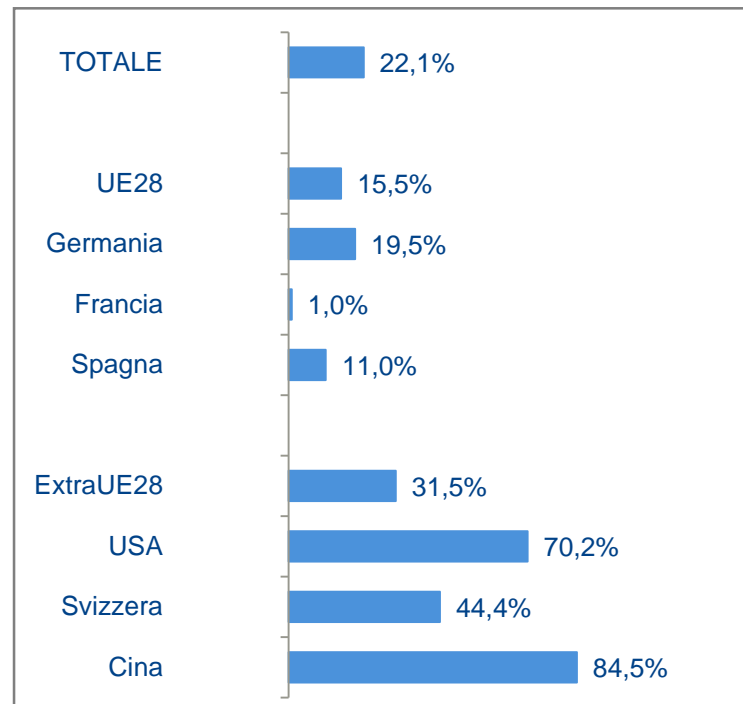


Fonte: Assolombarda su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

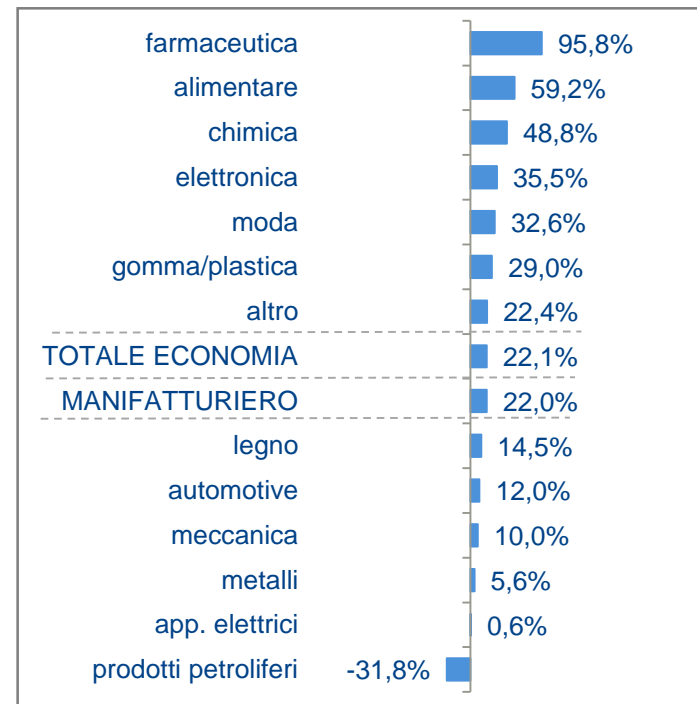
EXPORT LOMBARDO PER PAESI, SETTORI MANIFATTURIERI E PROVINCE: IL CONFRONTO CON IL PRE CRISI - new

Sempre rispetto al 2008, il contributo principale alla crescita giunge tra i Paesi dagli Stati Uniti e dalla Germania, tra i settori dalla farmaceutica, tra le province dall'area di Milano, Lodi, Monza Brianza

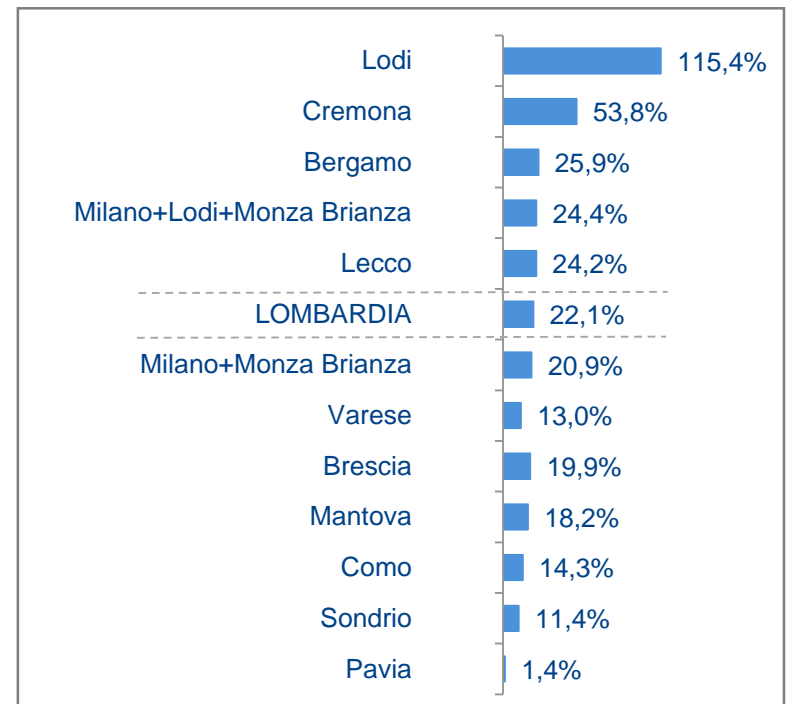
Export gennaio-dicembre 2018 per Paesi
(var. % gen-dic 2018 su gen-dic 2008)



Export gennaio-dicembre 2018 per settori manif.
(var. % gen-dic 2018 su gen-dic 2008)



Export gennaio-dicembre 2018 per province
(var. % gen-dic 2018 su gen-dic 2008)



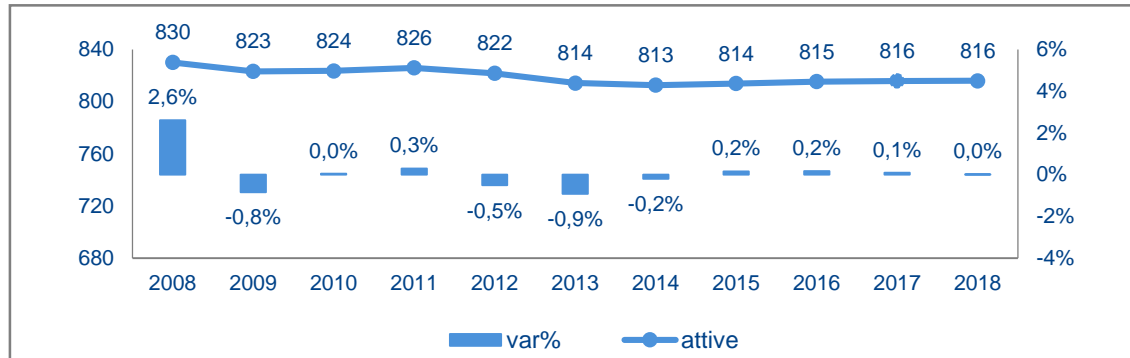
5. Imprese attive

IMPRESE ATTIVE / 2018

Nel 2018 il numero di imprese attive è stabile in Lombardia (816 mila unità), mentre non si arresta il calo nelle regioni benchmark

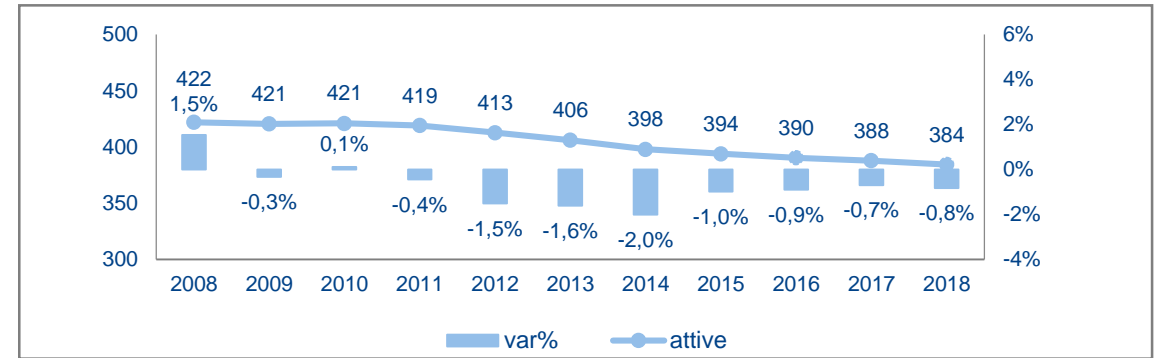
Lombardia

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



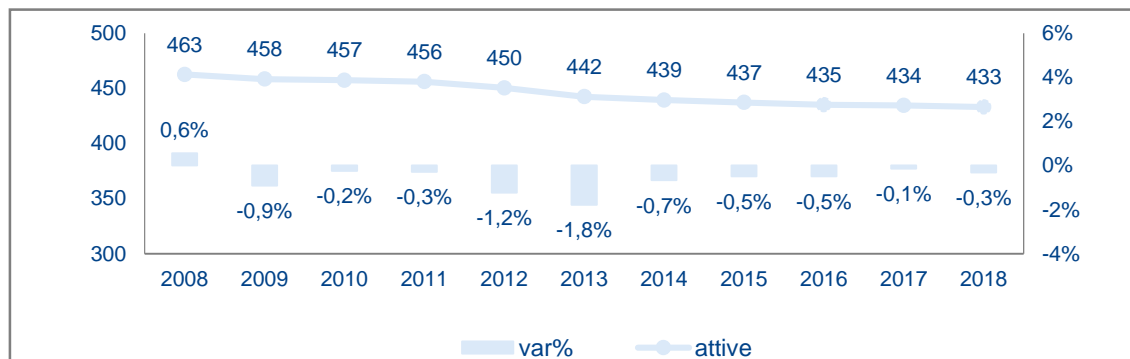
Piemonte

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



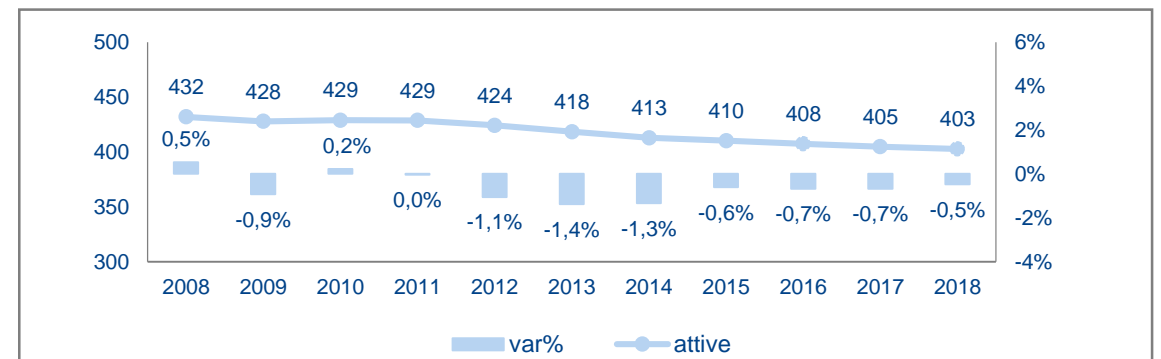
Veneto

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)

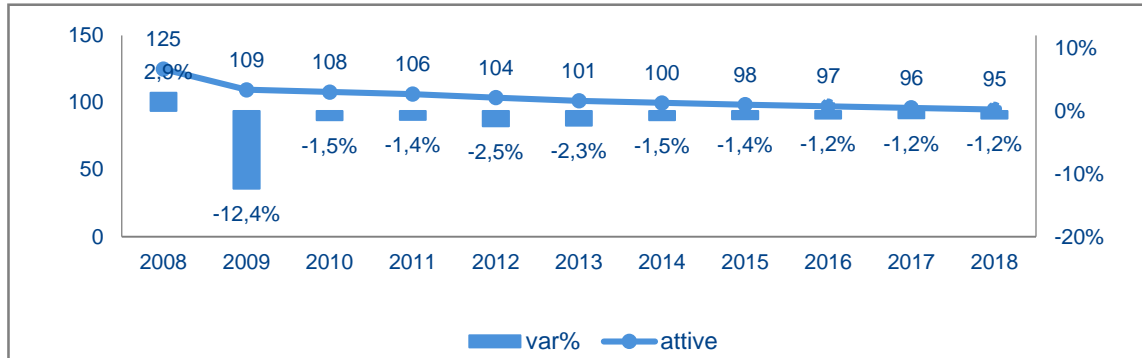


IMPRESE MANIFATTURIERE ATTIVE / 2018

Nel manifatturiero il numero di imprese attive continua a flettere in tutte le regioni italiane confrontate

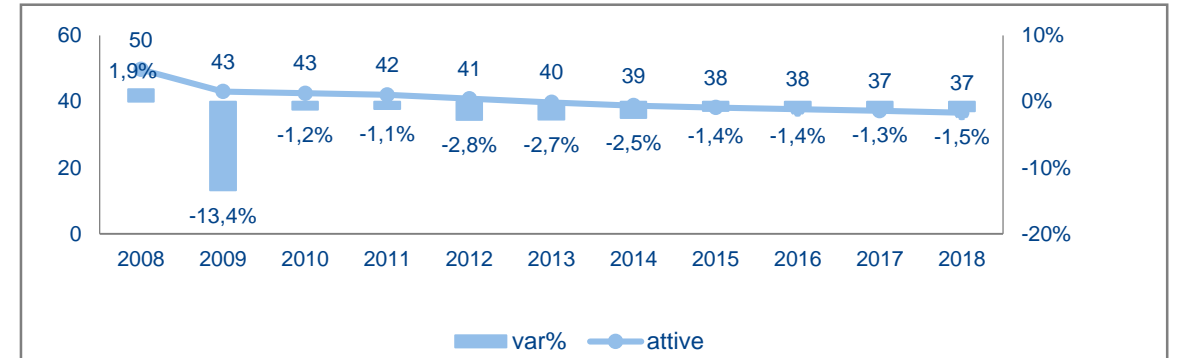
Lombardia

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



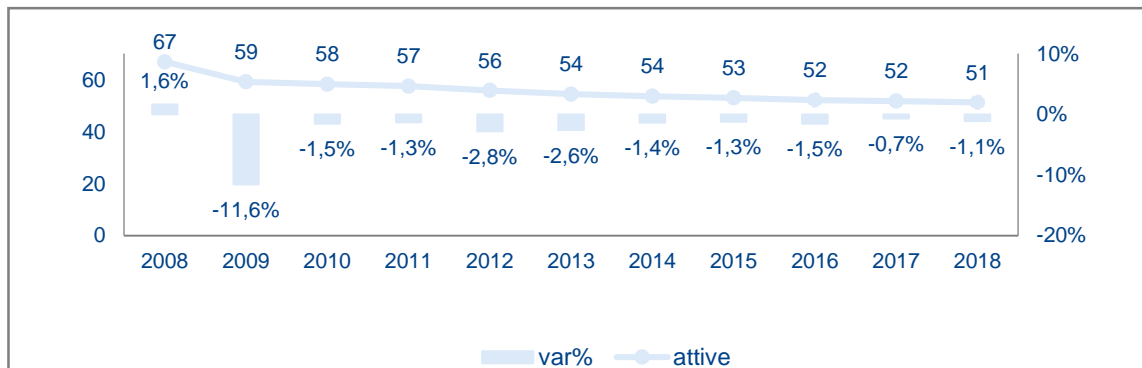
Piemonte

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



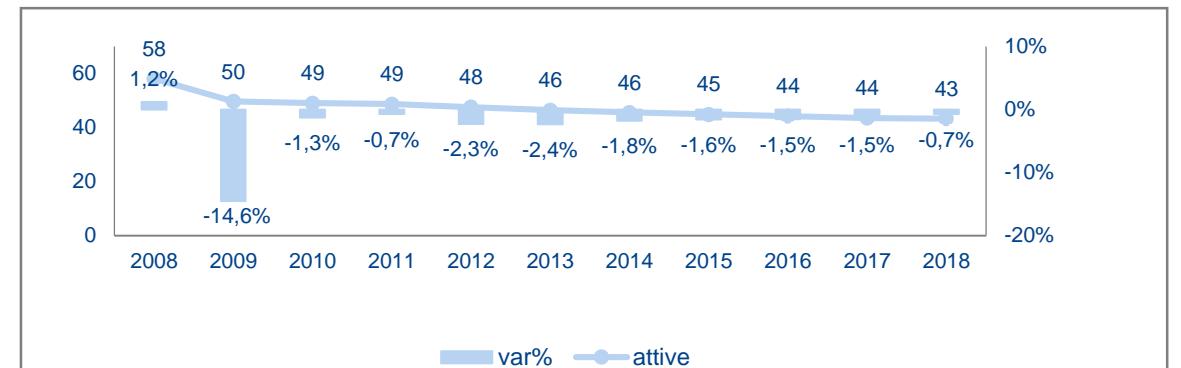
Veneto

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



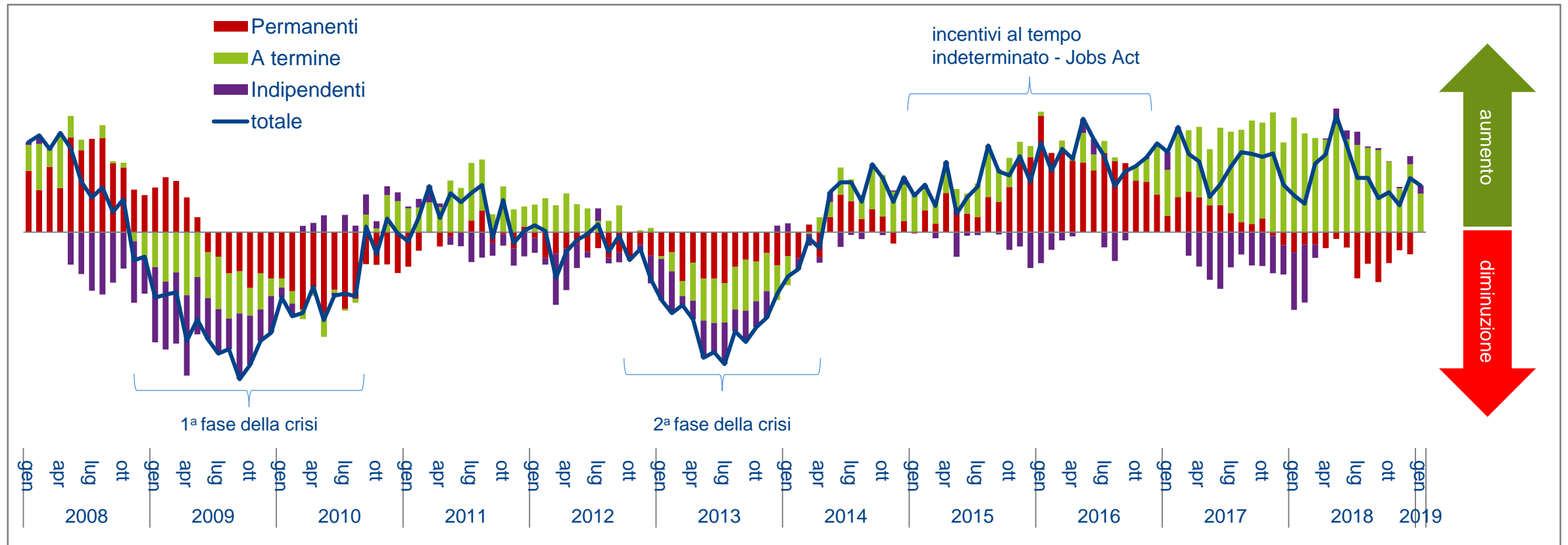
Fonte: Assolombarda su dati Infocamere

6. Mercato del lavoro

OCCUPATI IN ITALIA / gennaio 2008 - gennaio 2019 - new

In Italia la crescita occupazionale si sta indebolendo dalla tarda primavera del 2018, in linea con il trend discendente del ciclo economico: dai +432 mila nuovi occupati di maggio 2018 ai +172 mila di gennaio 2019. Gli occupati a termine continuano a mostrare una variazione positiva (+141 mila a gennaio 2019) mentre quelli permanenti sono sostanzialmente stabili rispetto a un anno prima

Italia - Variazione del numero di occupati rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
(per carattere dell'occupazione e posizione professionale, gen 2008 - gen 2019)

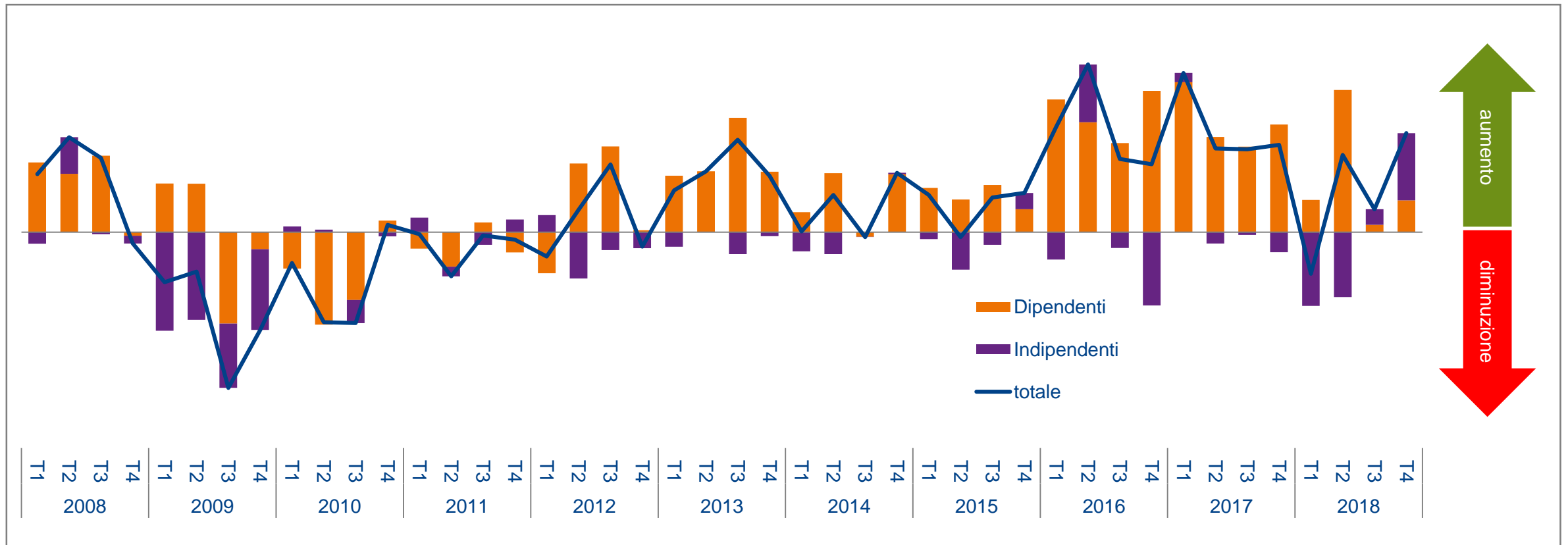


Fonte: Assolombarda su dati Istat

OCCUPATI IN LOMBARDIA / 1° trimestre 2008 - 4° trimestre 2018 - new

In Lombardia l'occupazione registra una maggiore tenuta rispetto al dato nazionale: nel 4° trimestre 2018 aumenta di 69 mila unità rispetto all'ultimo trimestre del 2017, come effetto dell'incremento degli occupati sia dipendenti (+22 mila) sia indipendenti (+47 mila)

Lombardia - Variazione del numero di occupati rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
(per posizione professionale, I trim 2008 – IV trim 2018)

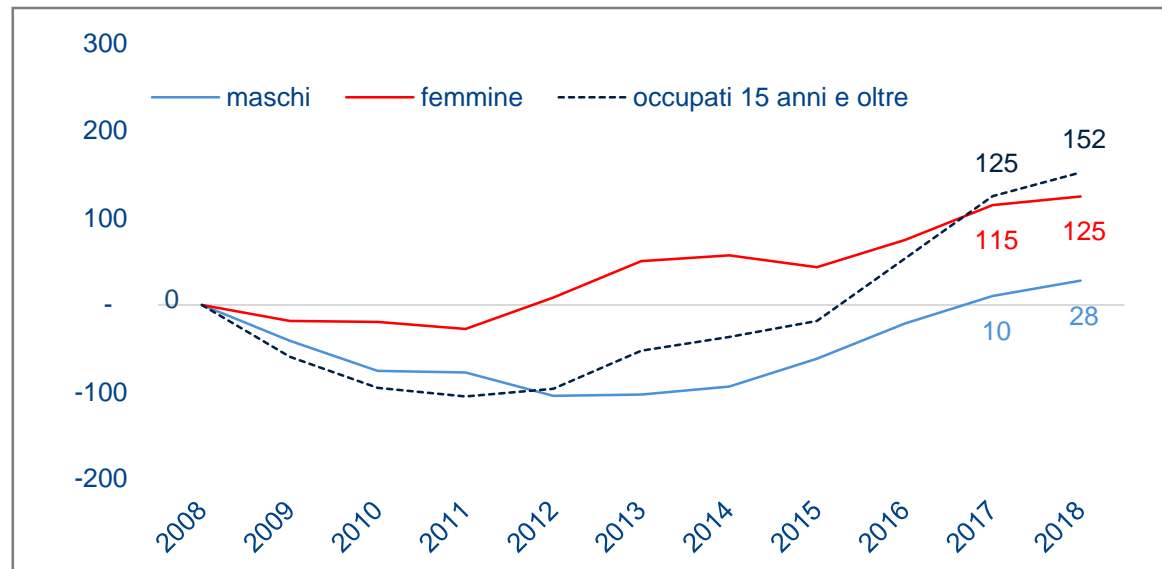


Fonte: Assolombarda su dati Istat

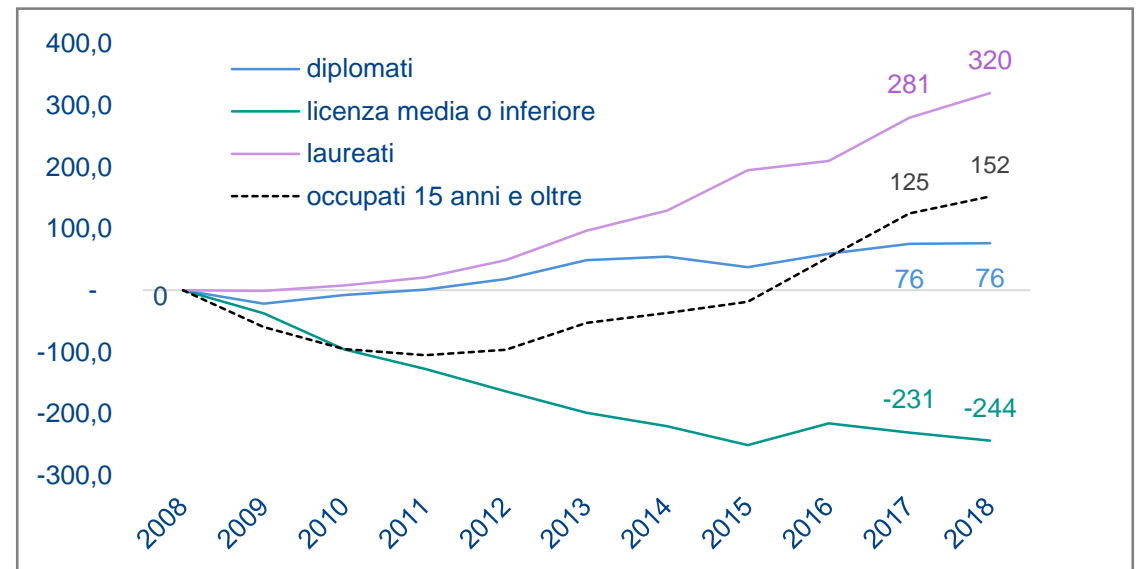
OCCUPAZIONE IN LOMBARDIA PER GENERE E TITOLO DI STUDIO / 2008-2018 - new

Nel 2018 in Lombardia il saldo degli occupati oltre i 15 anni raggiunge quota +152 mila rispetto al 2008, grazie al contributo positivo delle donne (+125 mila) e, in misura minore, degli uomini (+28 mila). Si accentua il divario tra laureati (+320 mila) e diplomati (+76 mila) rispetto ai lavoratori con licenza media (-244 mila) rispetto ai lavoratori con licenza media (-244 mila).

Occupati 15 anni e oltre per genere
(variazione cumulata 2008-2018, dati in migliaia)



Occupati 15 anni e oltre per titolo di studio
(variazione cumulata 2008-2018, dati in migliaia)

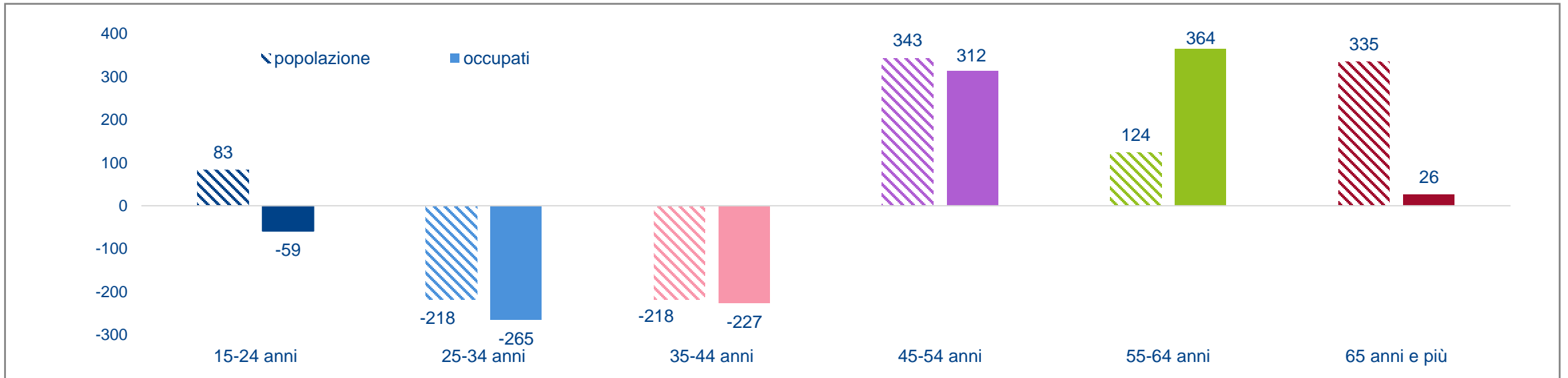


OCCUPAZIONE E POPOLAZIONE IN LOMBARDIA PER FASCIA D'ETÀ / 2008-2018 - new

Nel confronto con il pre crisi, il saldo positivo di 152 mila occupati a fine 2018 è il risultato di -550 mila under 44 e +702 mila over 45

Occupazione per fascia d'età

(variazione cumulata 2008-2018, dati in migliaia)



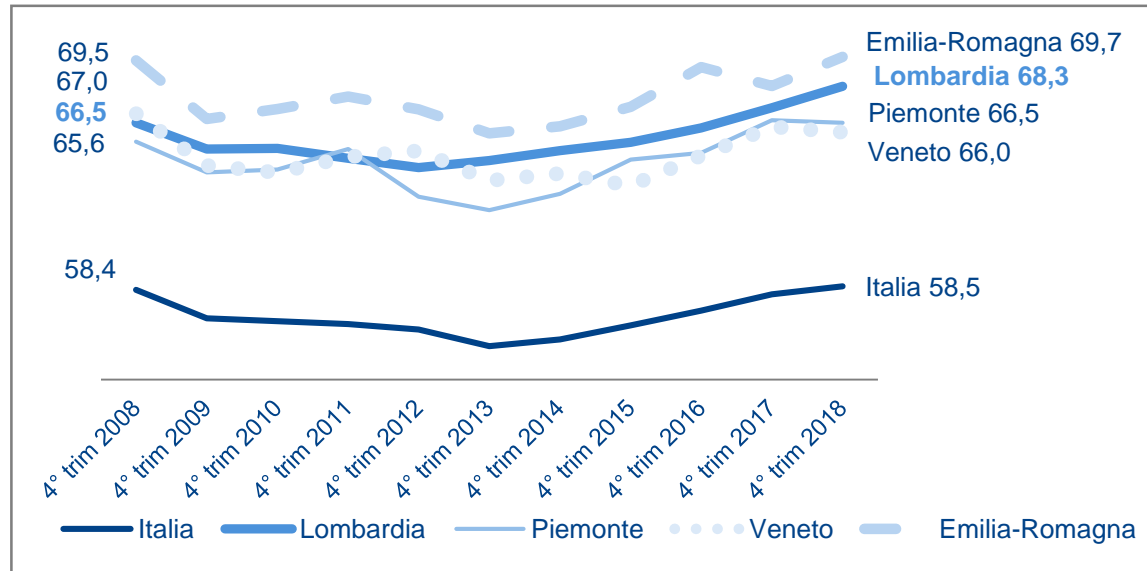
Fonte: Assolombarda su dati Istat

INDICI DI PERFORMANCE DEL MERCATO DEL LAVORO / 2008-2018 - new

In Lombardia il tasso di occupazione sale al 68,3% nel 4° trimestre 2018 (dal 67,2% di un anno prima), in linea con l'aumento registrato in tutte le regioni benchmark nazionali (con un picco in Emilia-Romagna, che sale al 69,7% dal 68,3%). Al contempo, scende ovunque la disoccupazione: al 6,1% in Lombardia (il valore più basso tra le regioni benchmark), al 6,3% in Emilia-Romagna, al 7,4% in Veneto e all'8,2% in Piemonte

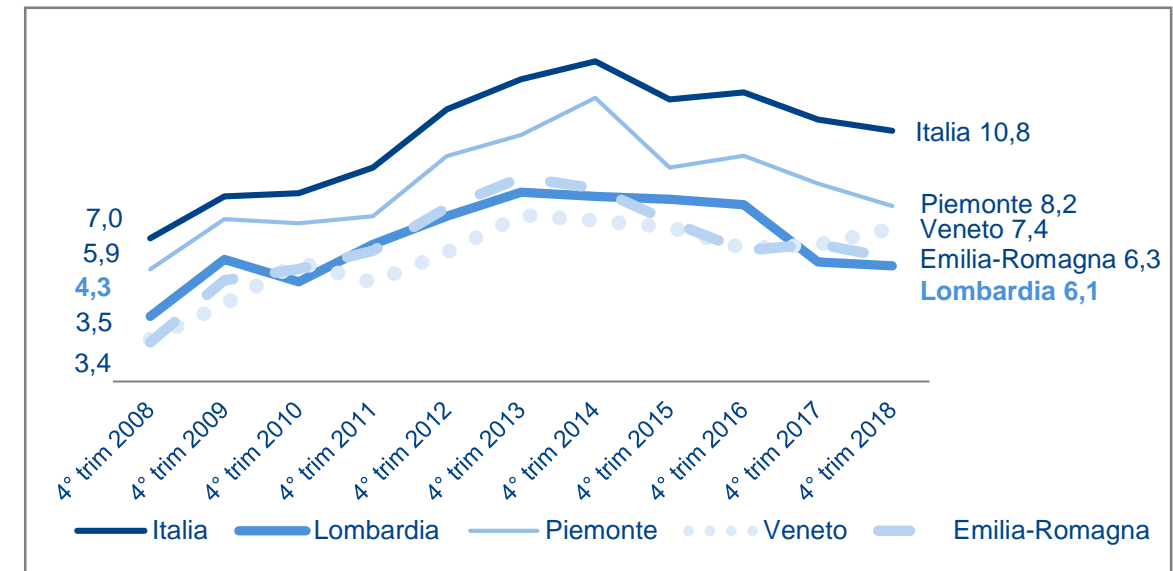
Tasso di occupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 4° trimestre)



Tasso di disoccupazione

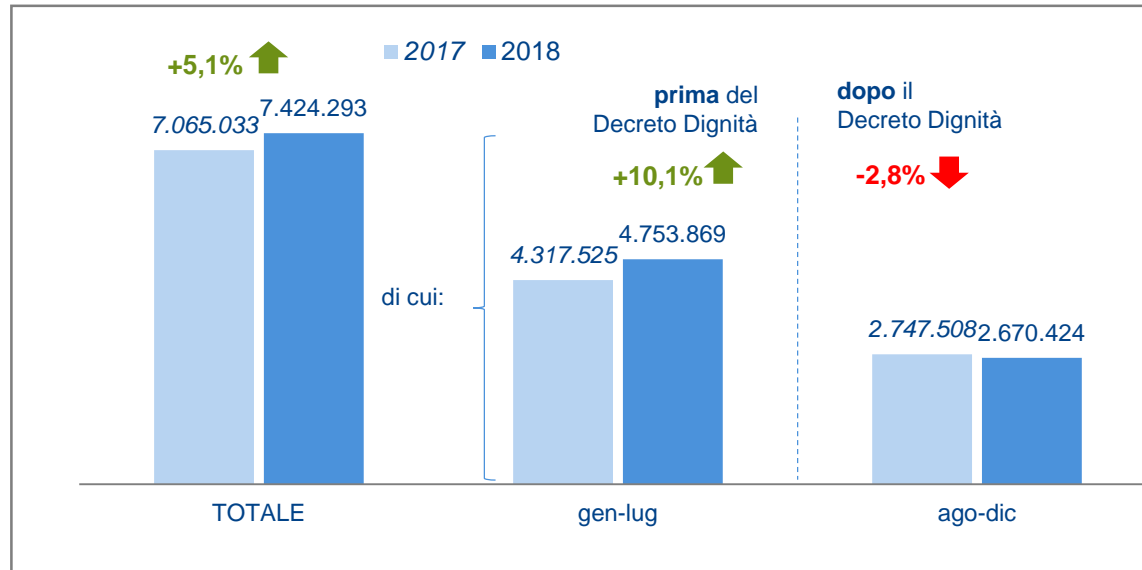
(per ogni anno è riportato il dato al 4° trimestre)



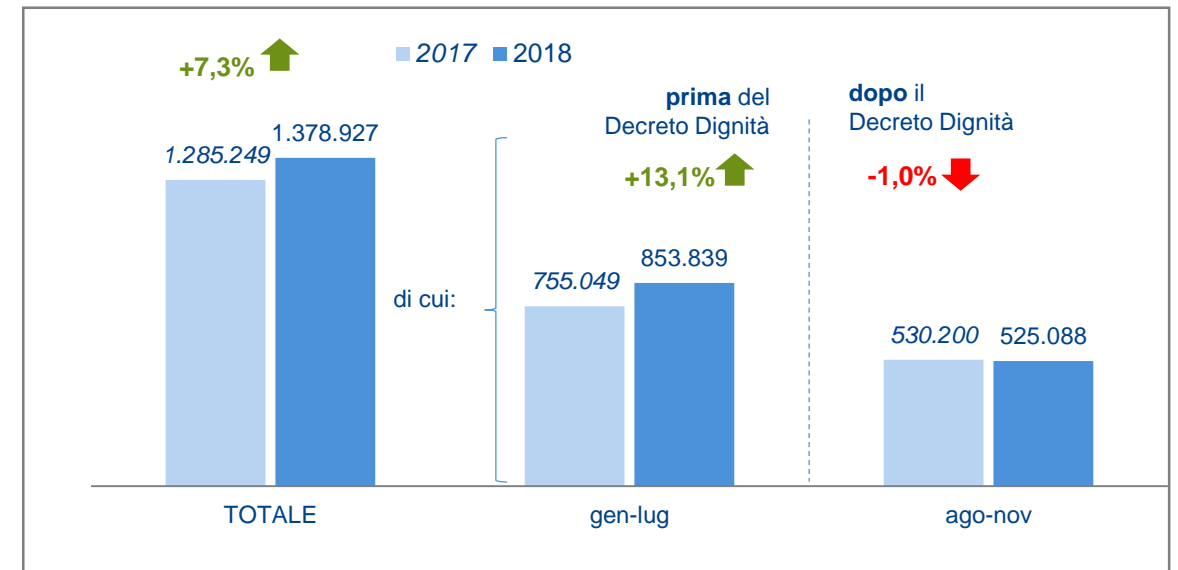
CONTRATTI DI LAVORO: ASSUNZIONI TOTALI E A TERMINE / 2018 - new

Tra gennaio e dicembre 2018 le assunzioni totali aumentano in Lombardia del +7,3% rispetto al corrispondente periodo del 2017, più della media nazionale (+5,1%). Analogamente al trend nazionale il risultato è l'effetto complessivo di due periodi caratterizzati da tendenze opposte rispetto al 2017: crescente tra gennaio e luglio 2018 (+13,1% in Lombardia contro il +10,1% dell'Italia), decrescente tra agosto - quando è iniziata la fase transitoria del «Decreto Dignità» - e dicembre 2018 (-1,0% in Lombardia, -2,8% a livello italiano)

Italia - Assunzioni totali



Lombardia - Assunzioni totali

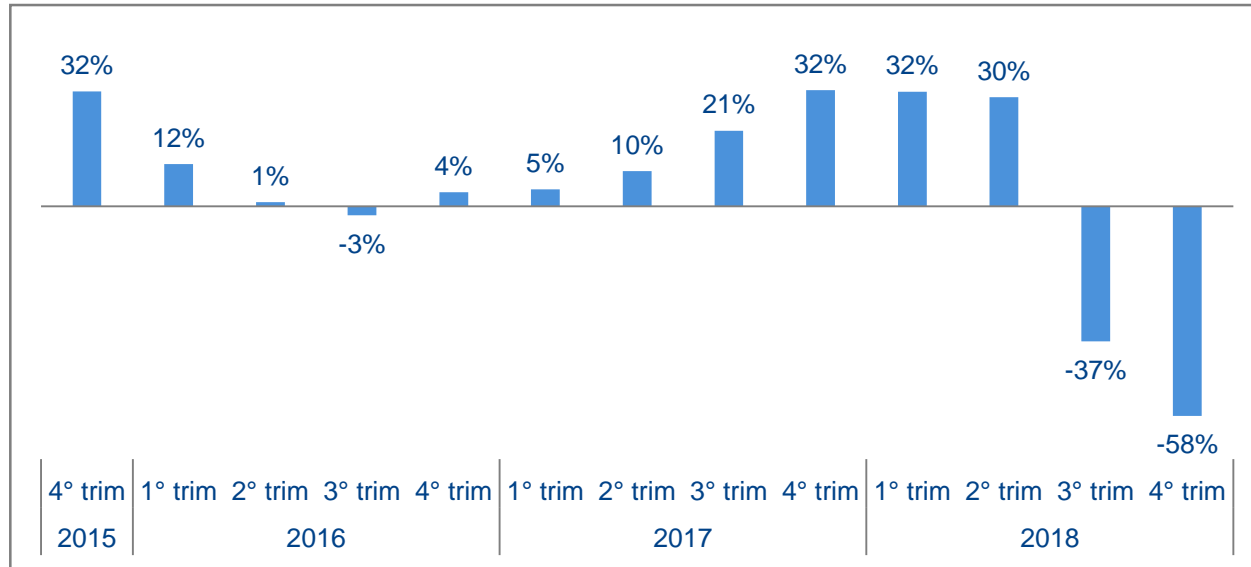


Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria sul numero di occupati e disoccupati
Fonte: Assolombarda su dati Inps

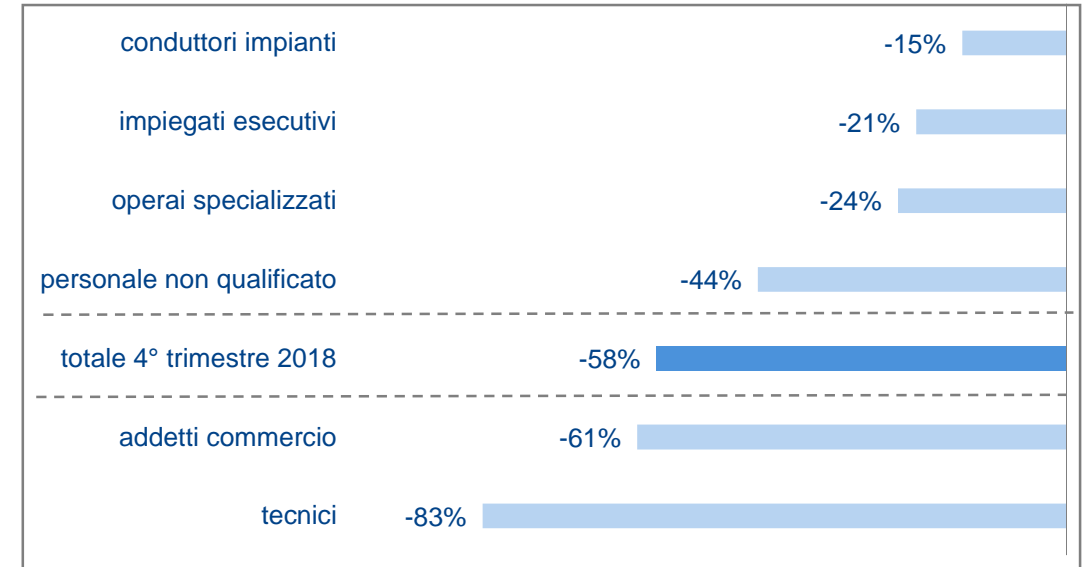
LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE - AGENZIE PER IL LAVORO / 4° Trimestre 2018

Nel 4° trimestre 2018 si accentua il calo delle richieste di lavoratori in somministrazione a Milano, Monza Brianza e Lodi: -58% rispetto a un anno prima, dopo il già consistente -37% nel 3° trimestre. La riduzione riguarda tutte le figure professionali, in particolare i tecnici (-83%)

Richieste raccolte dalle APL a Milano, Lodi, Monza e Brianza
(variazione % sullo stesso trimestre dell'anno precedente)



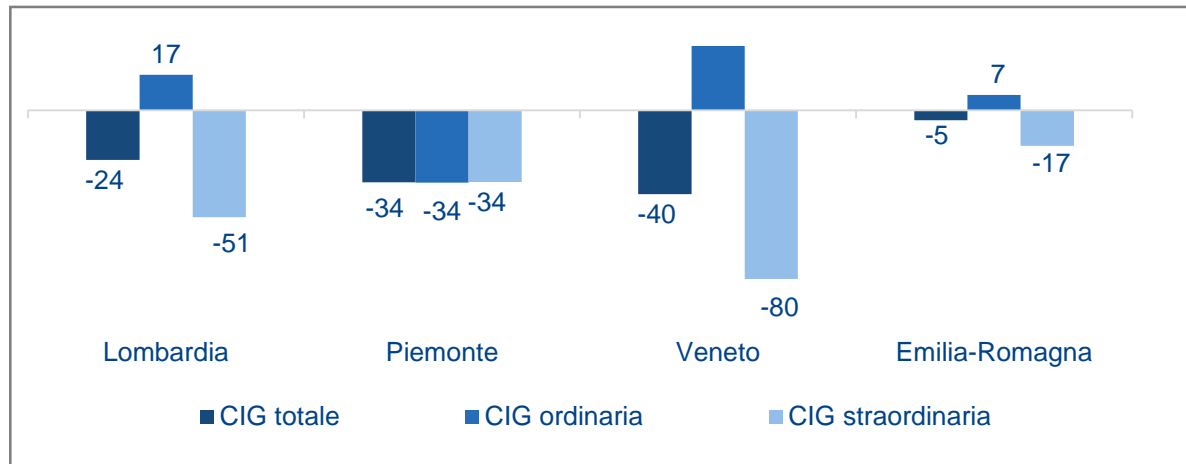
Evoluzione delle richieste a Milano, Lodi, Monza e Brianza
(var. % 4° trimestre 2018 su 4° trimestre 2017)



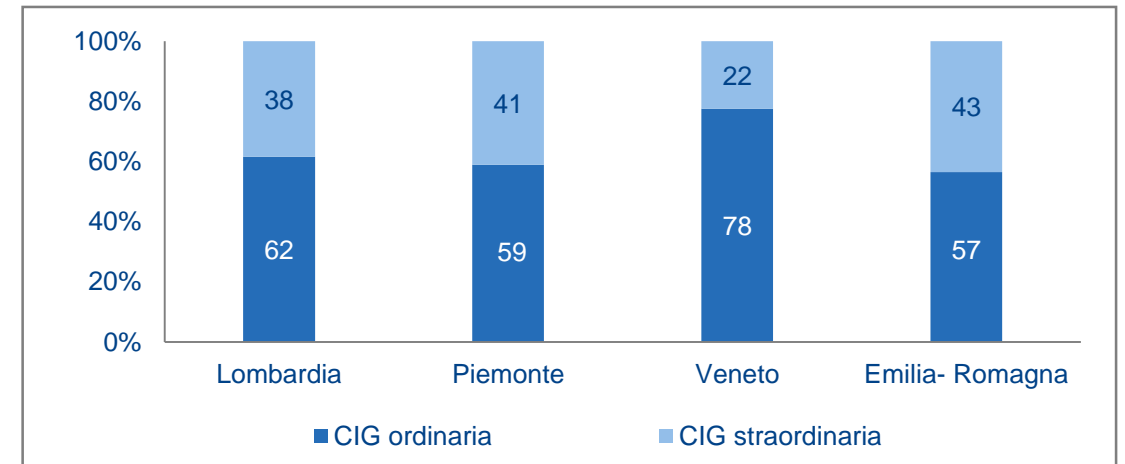
CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI / gennaio 2019 - new

A gennaio 2019 la CIG diminuisce in Lombardia del -24% rispetto a gennaio 2018: le minori richieste di Cassa Straordinaria (-51%) hanno infatti più che compensato l'aumento delle ore di Cassa Ordinaria (+17%). Tra le altre regioni, i cali maggiori si registrano per Veneto (-40%) e Piemonte (-34%)

Cassa Integrazione Guadagni
(var. % gen-ott 2018 su gen-ott 2017)



Ripartizione della Cassa Integrazione Guadagni totale
(peso % delle componenti sul totale, gen-ott 2018)



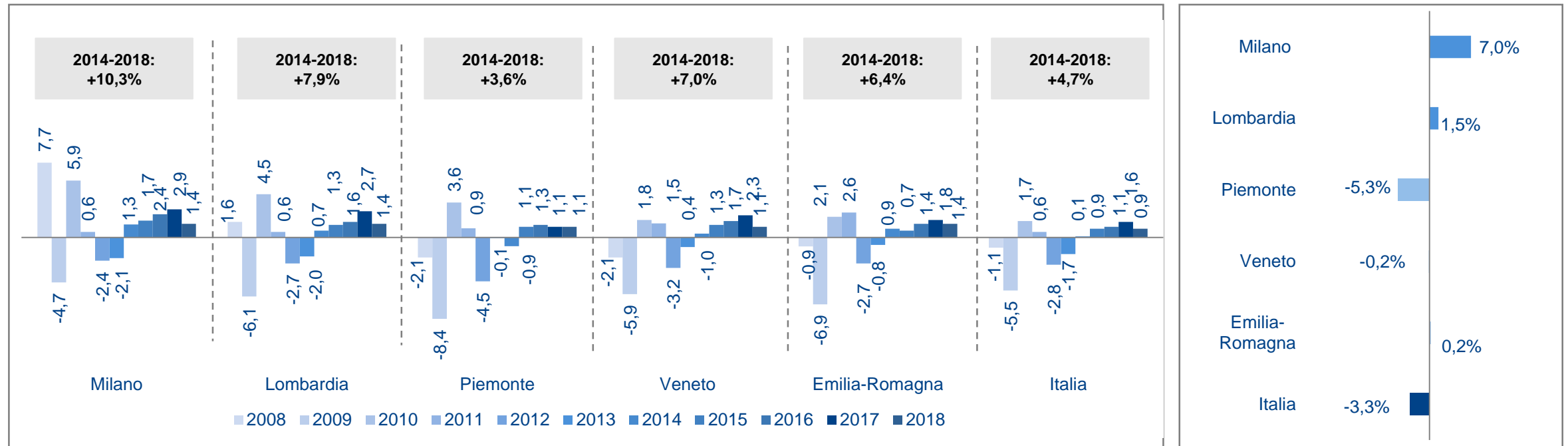
7. PIL

PIL / 2008-2018

Le stime più aggiornate indicano un aumento del PIL lombardo pari al +1,4% nel 2018 (in rallentamento dopo il sostenuto +2,7% nel 2017), per un complessivo +7,9% nel quinquennio 2014-2018. Milano fa meglio, con un aumento del +10,3% nel 2014-2018 (più di due volte il +4,7% dell'Italia), allungando il passo sopra il pre crisi (+7,0%, vs +1,5% Lombardia e ancora -3,3% Italia). Tra le regioni benchmark nazionali, l'Emilia-Romagna chiude nel 2018 il gap con il pre crisi (+0,2% rispetto al 2008), il Veneto è appena sotto (-0,2%), mentre il Piemonte registra ancora un ampio divario (-5,3%)

PIL
(var. % annuali)

Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2018 su 2008)



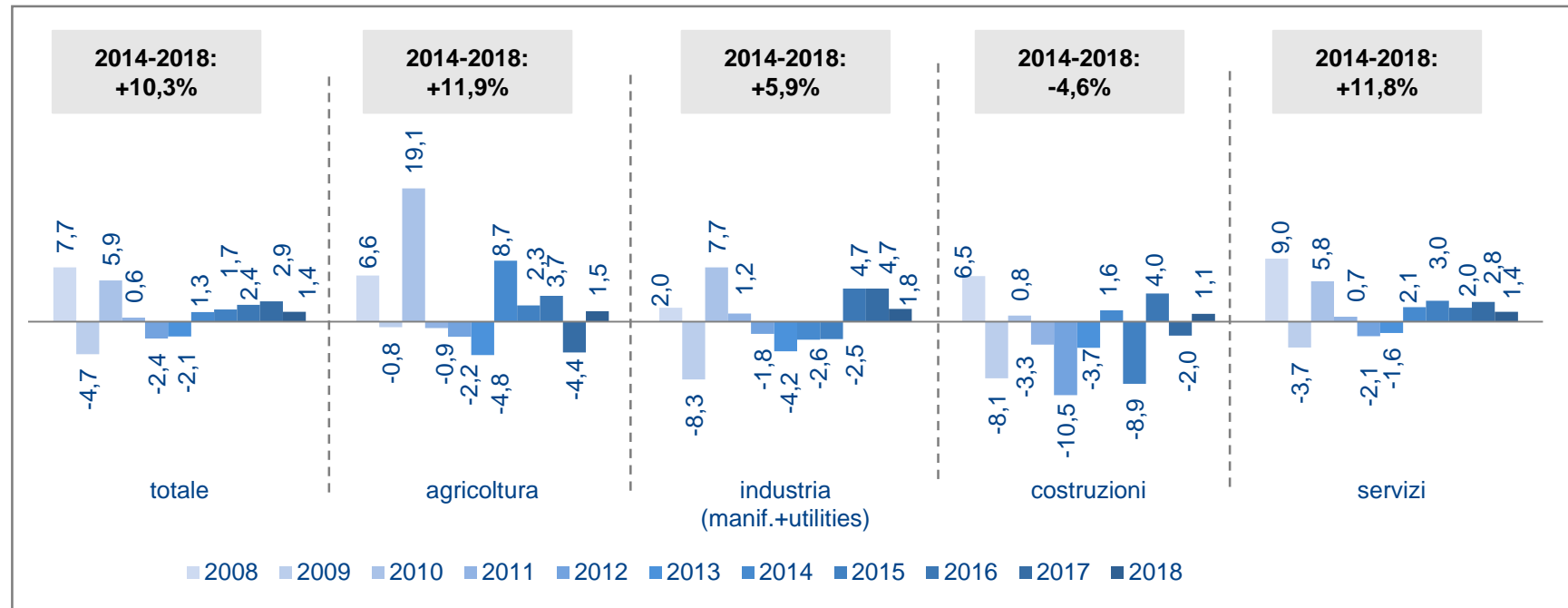
Nota: per Milano è riportata la serie del valore aggiunto (stime 2017 e 2018 aggiornate a gennaio 2019)

Fonte: Assolombarda su dati Istat e Prometeia (stime 2018 aggiornate a gennaio 2019)

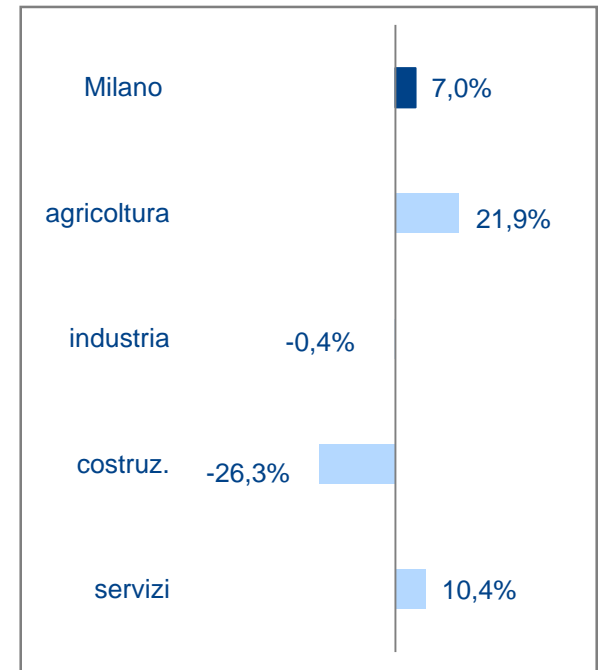
PIL MILANO / 2008-2018

Dopo l'ottima performance nel 2016 e nel 2017, a Milano sia l'industria sia i servizi rallentano la crescita nel 2018 (+1,8% e +1,4% rispettivamente). Rispetto al pre crisi, l'industria è ancora (appena) sotto del -0,4%, mentre i servizi si portano sopra del +10,4%; le costruzioni confermano invece un pesante -26,3%

Valore aggiunto Milano per settori
(var. % annuali)



Distanza del valore aggiunto dal pre crisi (var. % 2018 su 2008)



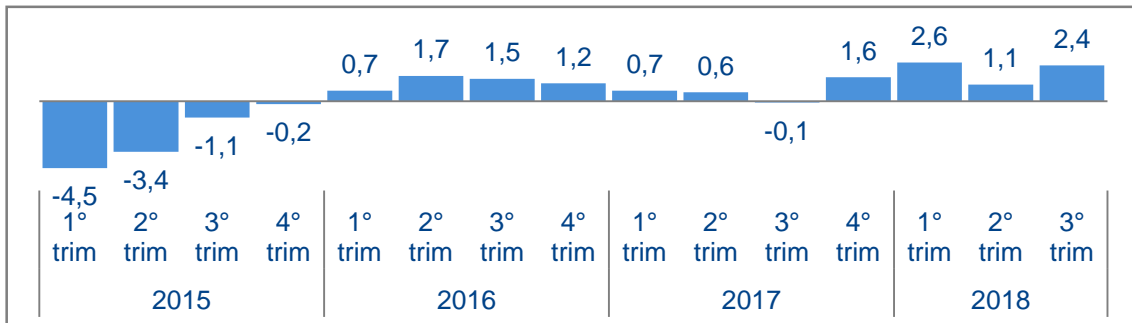
Fonte: Assolombarda su dati Istat e Prometeia (stime 2017 e 2018 aggiornate a gennaio 2019)

8. Credito e procedure

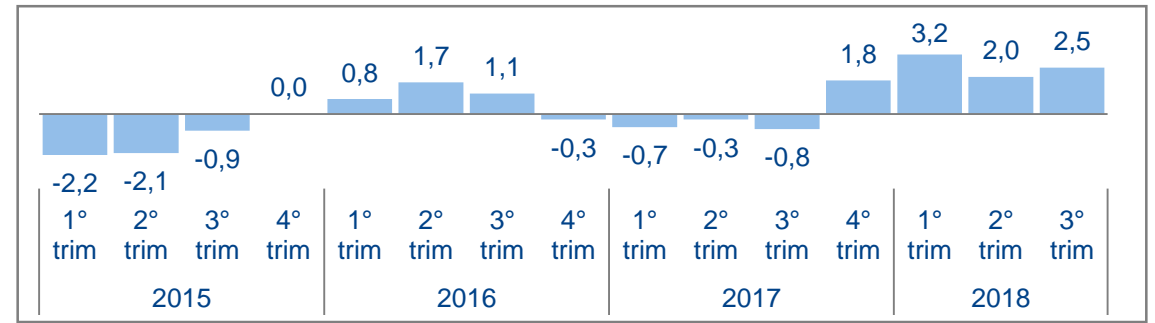
PRESTITI ALLE IMPRESE / 3° trimestre 2018

Nel 3° trimestre 2018 i prestiti bancari alle imprese lombarde tornano a crescere a tassi sostenuti (+2,4% rispetto allo stesso trimestre del 2017). Stesso ritmo anche in Piemonte, mentre i prestiti in Emilia-Romagna (+1,1%) e in Veneto (+0,3%) crescono in misura inferiore

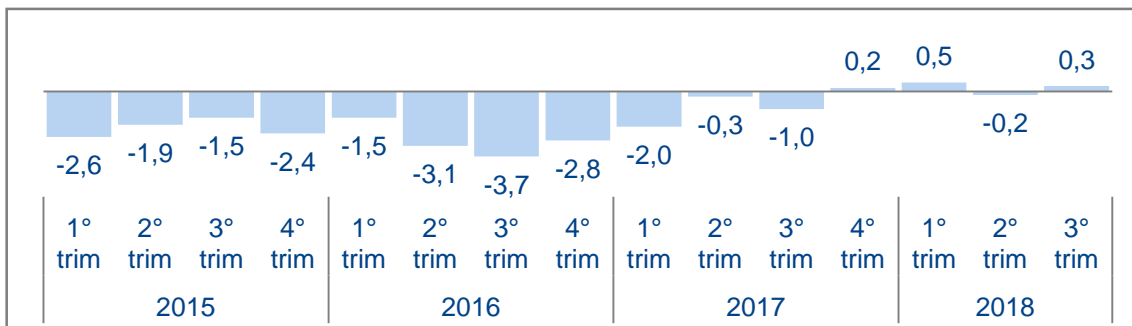
Lombardia
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



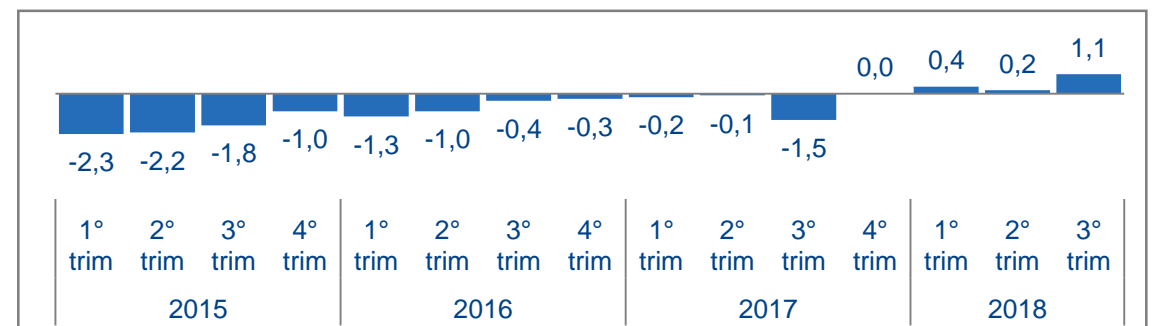
Piemonte
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



Veneto
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



Emilia-Romagna
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

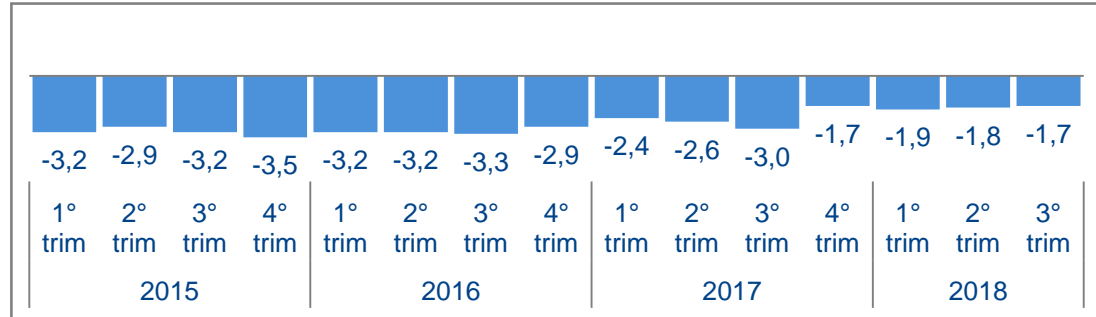
Fonte: Assolombarda su dati Banca d'Italia

PRESTITI ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE / 3° trimestre 2018

In tutte le regioni benchmark le imprese con meno di 20 addetti continuano a registrare prestiti in calo: -1,7% in Lombardia e in Veneto nel 3° trimestre 2018, -1,3% in Emilia-Romagna, -0,7% in Piemonte

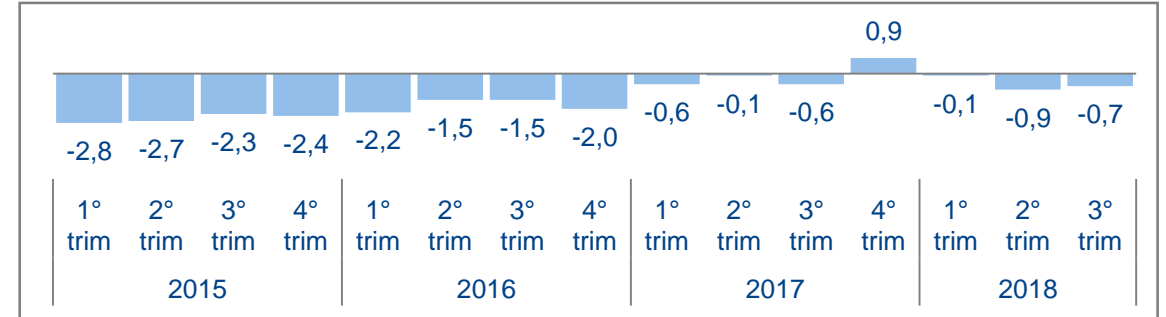
Lombardia

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



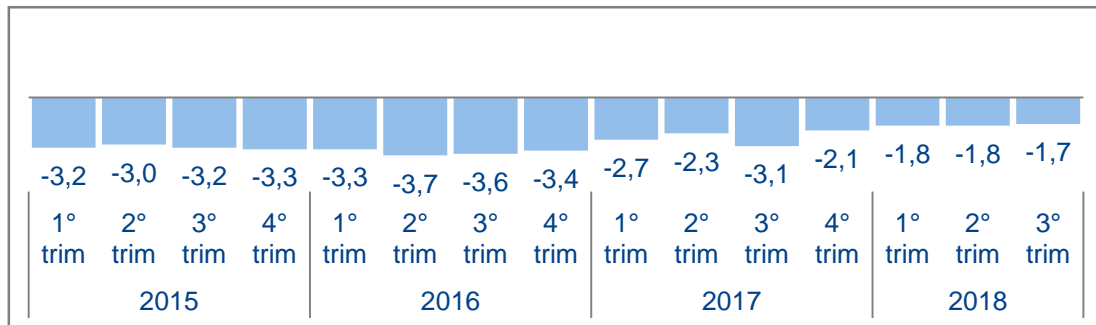
Piemonte

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



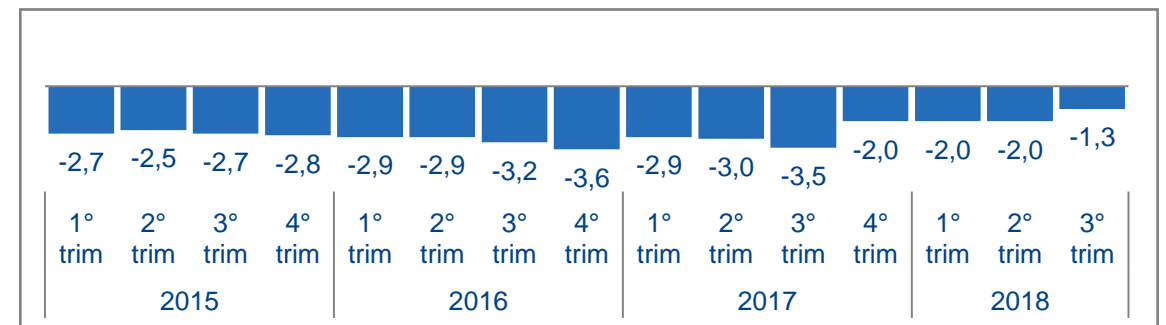
Veneto

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



Emilia-Romagna

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



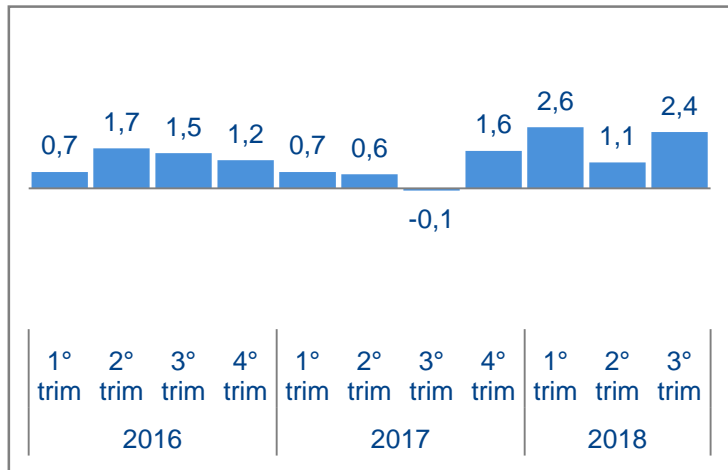
Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

Fonte: Assolombarda su dati Banca d'Italia

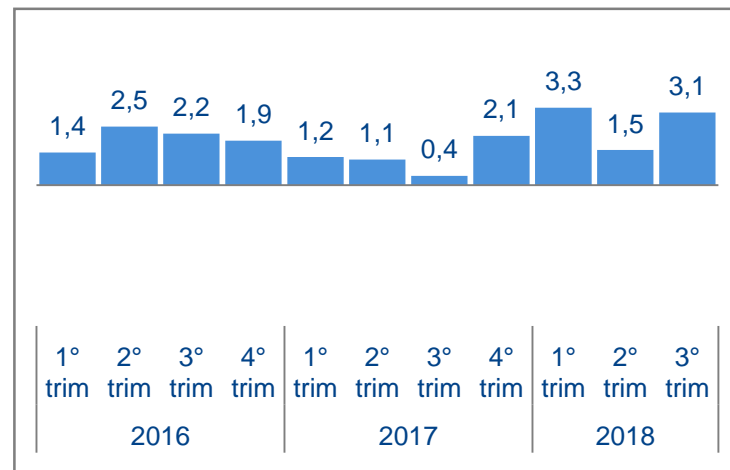
PRESTITI ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA: FOCUS PER CLASSE DIMENSIONALE / 3° trimestre 2018

L'aumento complessivo del +2,4% dei prestiti alle imprese lombarde nel 3° trimestre 2018 è sintesi di una persistente dinamica divergente tra classi dimensionali di imprese: accelerano i prestiti per le medio-grandi aziende (+3,1%), mentre i finanziamenti verso quelle con meno di 20 dipendenti non arrestano la contrazione (-1,7%)

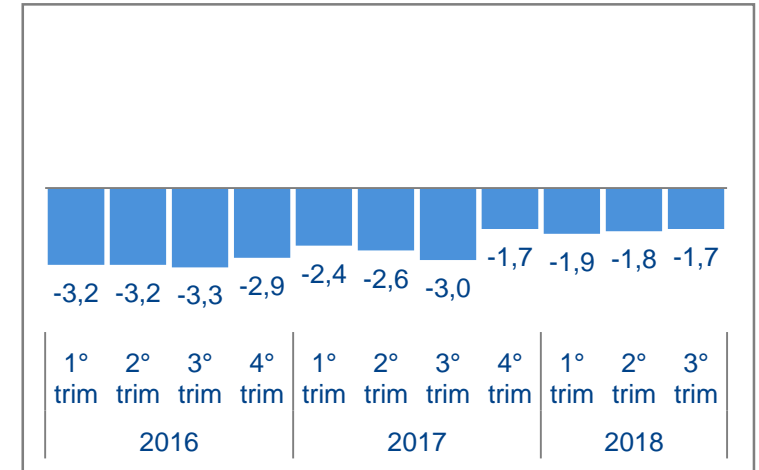
Prestiti bancari al totale delle imprese
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



Prestiti bancari alle imprese con oltre 20 addetti
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



Prestiti bancari alle imprese con meno di 20 addetti
(variazioni percentuali sui 12 mesi)

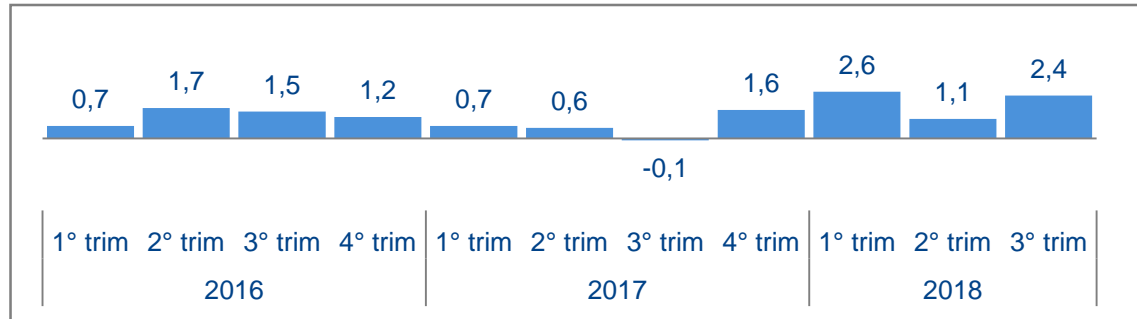


Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze
Fonte: Assolombarda su dati Banca d'Italia

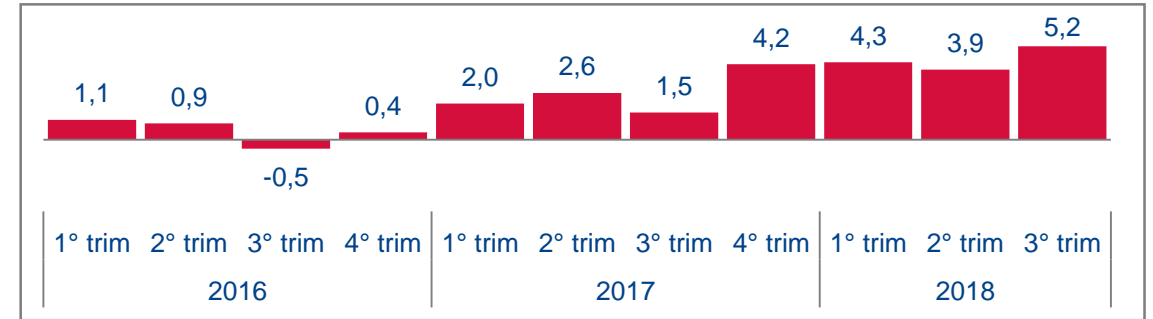
PRESTITI ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA: FOCUS PER SETTORI / 3° trimestre 2018

In Lombardia le dinamiche si confermano differenti anche tra settori: continuano a crescere i prestiti all'industria e ai servizi (+5,2% e +3,2% rispettivamente nel 3° trimestre 2018), mentre quelli alle costruzioni si contraggono ancora, anche se a un ritmo inferiore rispetto al passato (-1,5%)

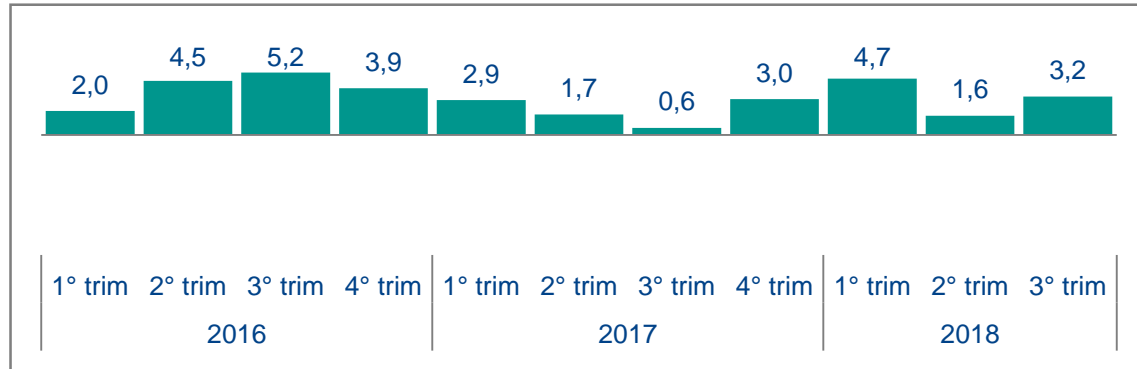
Totale settori economici
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



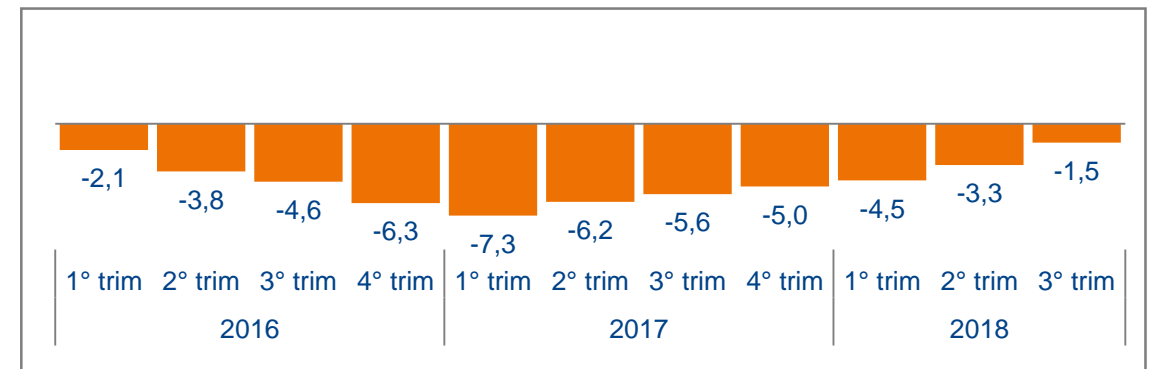
Industria
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



Servizi
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



Costruzioni
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



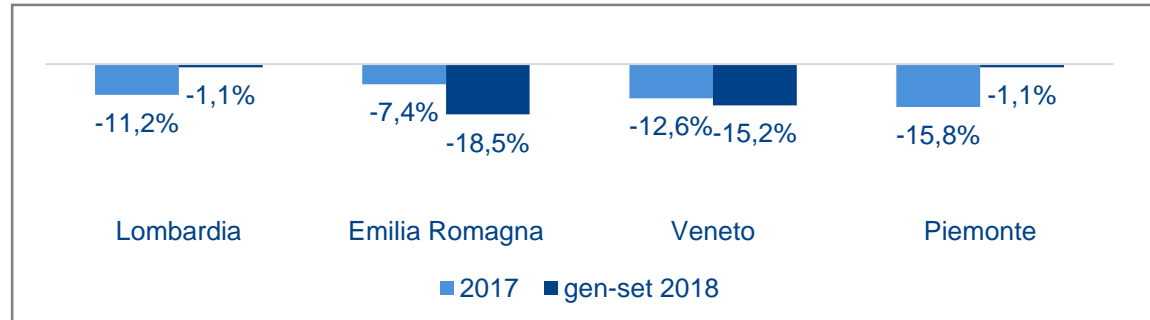
Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze
Fonte: Assolombarda su dati Banca d'Italia sede di Milano

PROCEDURE / settembre 2018

Tra gennaio e settembre 2018 i fallimenti scendono ancora in Lombardia (-1,1% nel totale, in rallentamento rispetto ai periodi precedenti e sintesi di: -4,1% industria, ma +2,9% servizi e +3,3% costruzioni). Crescono leggermente le liquidazioni volontarie (+0,4%). Crescono leggermente le liquidazioni volontarie (+0,4%).

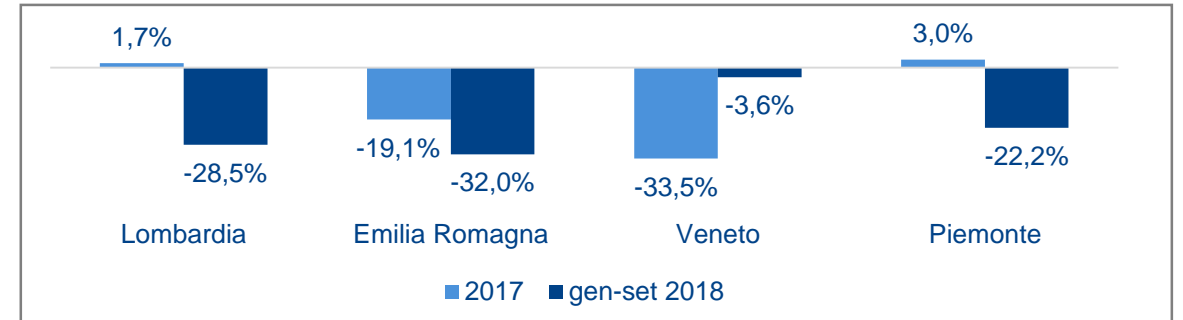
Fallimenti

(var. % annuale)



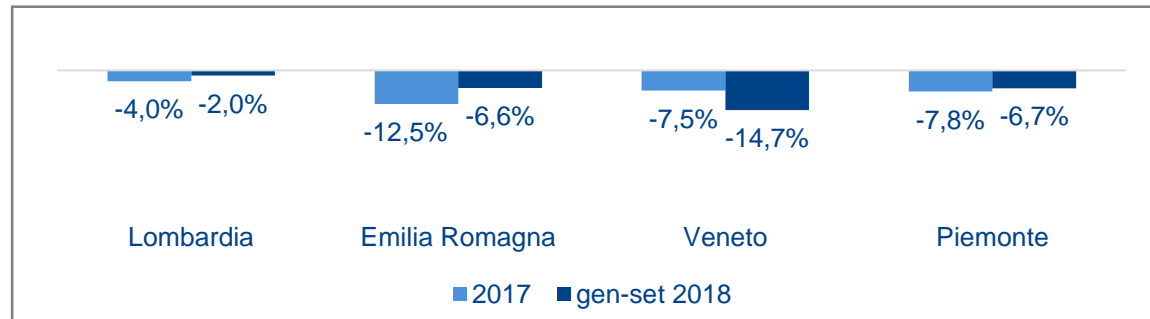
Procedure concorsuali non fallimentari*

(var. % annuale)



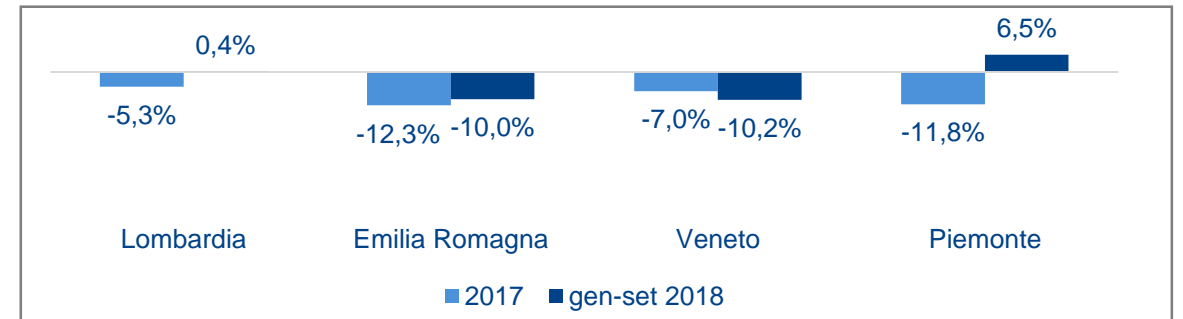
Liquidazioni volontarie

(var. % annuale)



Liquidazioni volontarie di vere società di capitali**

(var. % annuale)



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

* Procedure di amministrazione controllata e straordinaria, concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 LF, liquidazione coatta amministrativa e stato di insolvenza. Sono escluse tutte le procedure di cancellazione e che originano da atti dell'autorità

** Società di capitali che hanno depositato almeno un bilancio nei tre anni precedenti la data di avvio della procedura

Fonte: Assolombarda su dati Cerved





ASSOLOMBARDA

